

il **Canadino** CANADESE

IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUÉBEC E IN CANADA

Anno LXIII - N.46 MONTREAL 1 DICEMBRE 2004

LA COPIA 50 ¢

PP40034570
R8175
SECTION DU DÉPÔT LÉGAL
BIBLIOTHÈQUE NATIONALE DU QUÉ.
2275 RUE HOLT
MONTREAL, QC H2G 3H1

IL PUNTO A PAGINA 3



C'è alta tensione in Ucraina

PRIMO PIANO

Donna guarita dalla paralisi grazie alle cellule staminali

A pagina 2

CANADA

Le banche e i paradisi fiscali

A pagina 4

MONTRÉAL

Il budget 2005 sfiora i 4 miliardi

A pagina 20

SPORT

Milan a -4 dalla Juve

A pagina 25



RESTAURANT
Saverio
Depuis 1984
Squisita cucina italiana

Cantano
• Perry Canestrari
• Roberto Barletta
• Carole Parisien

Tel.: (450) 686-8669
1365 Boul. Curé Labelle,
Chomedey, Laval H7V 2V0

ALTIMA 2005

2.5

da **\$269*** al mese

*Applicabile solo sul leasing
Telefonate per maggiori dettagli

2004 SENTRA 1.8S
Dimostratore
\$14.995

Vi serviamo in Italiano

**CHOMEDEY
NISSAN**

(450) 682-4400

2465 Curé-Labelle,
Chomedey, Laval, Qc

NISSAN

keep on yakking!

**9¢ a minute
Italy**

super low yak rates

Australia.....12¢	Germany.....9¢
Brazil.....25¢	Rio de Janeiro.....21¢
Buenos Aires.....21¢	Switzerland.....9¢
Canada.....5¢	Venezuela.....49¢
France.....9¢	USA.....5¢

yak
just dial
10-15-945
before the long distance number you're calling
and save money every call you make.

Visit our website and register at
www.yak.ca for a chance to win a monthly
yak vacation giveaway with **airfare**.

dialing instructions
North America: just dial 10-15-945
+ 1 + area code + number.
Overseas: just dial 10-15-945
+ 011 + country code + number.

yak info
10-15-945-0 or visit us at www.yak.ca

*Rates are effective January 15/03 and subject to change without notice.
Calling is available in Ontario and Quebec with billing by Bell Canada. Yak
long distance is not yet available in all locations, please dial toll free 10-15-
945-0 to check if Yak long distance is available in your area. Calls to cel-
lular phones in some international destinations or special coun-
try code terminations are billed at a higher rate.
Yak communications is not affiliated or in partnership with Bell Canada.
yak is publicly traded on Nasdaq-OTC: BB symbol YAKC

IL PIÙ GRANDE IMPORTATORE DI CERAMICA

Les Carreaux Métro Inc.

- 600 modelli di ceramica sul posto
- Mattonelle
- Concezione curata da una decoratrice sul posto
- Granito
- Marmo

4755, boul. Industriel, Montréal-Nord **321-0605-09**

PREZZI SHOCK

Mattonelle da muro 6 X 6 **79¢ p.q.** a partire da

Rivestimento 8 X 10 **1.59 p.q.**

Mattonelle da pavimento in porcelana 12 X 12 **1.99 p.q.** a partire da

Granito 12 X 12 **3.99 p.q.**

Pavimenti 18 X 18 **1.49 p.q.**

SENZA MEDIATORE
VEDERE PER CREDERE
PREVENTIVO GRATUITO

Corea del Sud: donna guarita dalla paralisi grazie alle cellule staminali

Una donna sudcoreana, paralizzata da 20 anni, cammina di nuovo grazie ad un'operazione con cellule staminali prelevate da sangue di cordone ombelicale. L'intervento è stato eseguito dal gruppo del professor Song Chang-Hoon, della scuola medica dell'università di Chosun, nella città di Kwangju, nel sud-ovest del paese. In una conferenza stampa gli scienziati hanno detto di aver riparato la spina dorsale della donna usando cellule staminali derivate da sangue di cordone ombelicale.

Hwang Mi-Soon, 37 anni, era costretta a letto da quando, venti anni fa, un incidente le aveva lesionato il midollo spinale. Durante la conferenza stampa in cui i ricercatori hanno annunciato per la prima volta i risultati della terapia, la donna si è presentata ai giornalisti con gli occhi pieni di lacrime per la gioia, in piedi, e ha mosso alcuni passi aiutata da un carrello per la deambulazione.

I ricercatori sottolineano che si tratta del primo caso in cui un paziente con danni al midollo spinale è stato

curato con successo grazie a cellule staminali di sangue del cordone ombelicale. Sebbene abbiano messo le mani avanti, avvertendo che saranno necessarie maggiori ricerche da parte della comunità scientifica internazionale, gli scienziati sudcoreani hanno affermato che il caso di Hwang Mi-Soon potrebbe rappresentare un balzo in avanti nel trattamento delle lesioni al midollo spinale.

L'uso di cellule staminali "multipotenti", come quelle del cordone ombelicale, potrebbe anche risolvere uno dei nodi etici su questo tipo di ricerca. La disputa sull'uso di embrioni sarebbe superata, grazie, appunto all'utilizzo di cellule staminali provenienti da sangue di cordone ombelicale. "Abbiamo più di un bagliore di speranza - ha detto il professor Song Chang-Hoon, dell'università di Chosun University - siamo stupefatti dalla rapidità del miglioramento della paziente".

Nel caso della paziente sudcoreana, cellule staminali



multipotenti sono state isolate da sangue di cordone ombelicale, che era stato congelato subito dopo il parto e messo a coltura per un certo tempo. Infine queste cellule erano state direttamente iniettate nel punto danneggiato del midollo spinale.

"Le difficoltà tecniche consistono nell'isolare le cellule staminali dal sangue congelato di cordone ombelicale, nel selezionare cellule con geni compatibili con quelli del ricevente e infine nell'individuare il punto giusto del corpo in cui iniettare le cellule", ha riferito Han Hoon, presidente di Histostem, una

banca del sangue di cordone ombelicale di direzione statale a Seul.

"È solo un caso di successo e abbiamo bisogno di maggiori verifiche per parlare di una terapia accertata - hanno precisato i ricercatori - riteniamo che gli esperti di altri Paesi abbiano condotto esperimenti simili, ma attendano di avere un numero maggiore di dati prima di rendere pubblici i loro risultati".

NECROLOGIO



Concetta Gentile Piazza

*Nata: Cattolica Eraclea, il 12 novembre 1921
Deceduta: Montreal, il 23 novembre 2004*

Il giorno 23 novembre 2004 all'età di 83 anni è venuta a mancare ai suoi cari Concetta Gentile Piazza. La piangono con immenso dolore il marito Nicolò, i figli Vincenzo (Judith), Mariantonia (Joe Morena), e Giacomo (Teresa), i nipoti Vincenzo (Margaret), Nicolò Morena, Roberto (Marysa), Alessandra, Liliana, Nicolò Piazza, e Diana, i fratelli Giuseppe (Nitta), Antonio, Pietro (Pina), e la sorella Pina (Gerlando), il cognato Liborio (Giovanna) e la cognata Angela (Gerlando), e i tanti parenti e amici.

"Nel silenzio della saggezza ci hai lasciato; niente andrà perso di quello che ci hai insegnato, la tua forza ed il tuo coraggio accompagneranno sempre il nostro cammino".

La famiglia ringrazia di vero cuore tutti coloro che hanno partecipato e hanno aiutato con il loro sostegno morale in questo triste momento.

Il Cittadino Canadese si unisce, profondamente toccato, al dolore dei familiari della cara Concetta.

La visita canadese di G. W. Bush, quanti rischi!

Mentre leggerete questo numero, George W. Bush avrà appena iniziato la sua visita di due giorni in Canada. Si tratta della prima visita di lavoro in Canada di un Presidente degli Stati Uniti da quasi dieci anni. Una visita che viene preannunciata da una mobilitazione generale da parte di pacifisti e oppositori ideologici della politica americana. Si prevede un afflusso di migliaia di dimostranti a Ottawa, ma anche ad Halifax, dove Bush andrà a parlare con il pretesto di ringraziare la popolazione canadese delle coste atlantiche per l'aiuto e l'assistenza forniti agli americani l'11 settembre 2001 e nei giorni seguenti gli attacchi terroristici.

Nei giorni che hanno preceduto la visita di Bush, i servizi di sicurezza americani hanno setacciato a fondo i luoghi dov'è prevista la presenza del presidente statunitense: aeroporto, Parlamento, residenza del Primo ministro, Musée canadien des

civilisation de Gatineau, ambasciata americana e la residenza dell'ambasciatore Paul Cellucci. Stessi controlli ad Halifax, naturalmente. Ristretti gli spazi aerei di Ottawa e della capitale della Nuova Scozia durante la visita di Bush. A terra, mobilitate le forze dell'ordine e gli organismi di sicurezza: la Gendarmerie royale du Canada (GRC), il Servizio canadese di informazione e sicurezza (SCRS), la Polizia provinciale dell'Ontario, la Sûreté du Québec, la polizia di Ottawa e quella di Gatineau. E, naturalmente, ben armati, gli agenti dei servizi segreti americani.

Gli argomenti nell'agenda di Paul Martin e George W. Bush. Definizione di tempi precisi per la riapertura dei mercati americani alla carne bovina canadese; guerra in Iraq; iniziative protezionistiche commerciali statunitensi (la disputa sul legname, oltre che il bando sui bovini); sicurezza dei confini; matrimonio



tra persone dello stesso sesso; uso legale della marijuana a scopo terapeutico. Alla vigilia della visita di Bush, invece, non era ancora chiaro se nell'agenda vi fosse anche l'argomento scudo antimissile, tanto caro ai pacifisti mobilitati e in marcia verso Ottawa ed Halifax. Niente discorso in Parlamento per Bush, per evitare imbarazzanti confronti con deputati anti-americani.

Da quando è presidente degli Stati Uniti, Bush è stato due volte in Canada, ma sempre per appuntamenti internazionali: un Vertice delle Americhe nel 2001, un Vertice del G8 nel 2002. Un progetto di visita bilaterale l'anno scorso venne cancellato per dissensi con l'allora primo ministro Jean Chrétien, sull'attacco all'Iraq, che il Canada non ha condiviso.

Ucraina, secessione da evitare



Agostino Giordano

La corte suprema dell'Ucraina decide di non decidere. Dopo la proclamazione di Yanukovich quale vincitore al ballottaggio delle Presidenziali, da parte della Commissione elettorale, - ma subito definite irregolari dagli osservatori stranieri nonché da Ue e Usa -, a Kiev è successo di tutto: la Corte Suprema congela i risultati; Yushchenko si autoproclama presidente e il suo popolo arancione scende in piazza; il Parlamento ucraino vota per far ripetere il ballottaggio; scende in campo anche il popolo azzurro di Yanukovich e agita lo spettro della secessione; l'ultima parola spetta ora alla Corte Suprema. Che prende tempo.

Spieghiamoci meglio. Cominciando dai protagonisti di questa crisi. Il vecchio presidente ucraino, Kuchma, 66 anni, padrepadrone dell'Ucraina dal 1994, si è sempre barcamenato tra la Russia e gli Stati Uniti, ma il suo regime è stato accusato di autoritarismo, corruzione e scarso rispetto dei diritti umani. Quindi i due candidati alla presidenza, che si sono affrontati nel ballottaggio di domenica 21 novembre, Yanukovich e Yushchenko. Yanukovich è il premier attualmente in carica, 54 anni, filorusso, candidato del Cremlino, che è riuscito a togliere spazio politico ai comunisti e a portare

consensi al partito di centro di Kuema. Yushchenko, invece, ha 50 anni, filo-occidentale: fautore di un programma liberale, ha promesso al Paese di allontanarlo dall'orbita di Mosca e avvicinarlo a quella europea; avversario della corruzione, è apertamente appoggiato dagli Usa.

Questi due candidati hanno letteralmente spaccato l'Ucraina a metà: la parte nord-occidentale è pro-Yushchenko e filo-occidentale; mentre la parte sud-orientale è pro-Yanukovich e filo-russa. Va detto che nella parte sud-orientale vive una consistente minoranza russa. Il vecchio presidente Kuchma ha invitato l'Occidente a non immischiarsi negli affari interni ucraini. Guerra civile o secessione sono ora le parole-chiave di questa crisi, che nessuno si aspettava.

Le ultime dichiarazioni del Cremlino sembrano risvegliare l'eco dei decenni della Guerra Fredda.



Mosca sembra parlare come capitale dell'impero sovietico, come tutrice degli ex paesi satelliti. L'Ucraina, infatti, ha mantenuto con Mosca un inedito rapporto di sudditanza; e verso di essa il Cremlino usa modi e toni impensabili per gli altri Paesi dell'ex Unione Sovietica. Vuoi per la vicinanza, vuoi per la forte minoranza russa che vi abita, l'Ucraina si sente ancora un semi-feudo della Russia; una Repubblica di cui Putin si considera pro-

tettore, in quanto "slava" e in quanto "culla della stessa identità russa". In proposito, il ministro degli esteri russo Lavrov è stato molto esplicito: "L'Ucraina non confina solo con l'Occidente ma anche con la Russia". Insomma Putin mette in guardia chi vorrebbe, prima o poi, inglobare anche l'Ucraina nell'Ue.

Concludendo. Se c'è, da parte dell'Ue e degli Usa, la volontà di prestare attenzione ed aiutare un Paese indipendente come l'Ucraina a trovare la propria identità politica attraverso elezioni libere e democratiche, da parte del Cremlino c'è la voglia di mostrare i muscoli con quei suoi ex satelliti, come l'Ucraina, ancora tentennanti e alla ricerca di identità. In Ucraina Yushchenko ha vinto, ma la leadership filo-russa al governo cerca

di impedire la nomina per una esplicita interferenza di Mosca. I falchi del Cremlino vorrebbero riportare indietro le lancette della Storia: quelle che hanno decretato la definitiva, ingloriosa fine del comunismo. Le macerie caucasiche, ancora fumanti, dovrebbero far riflettere Putin sulla sua concreta impossibilità di tornare a fare il "sovietico". Pensi alla sua "fragile" Russia. Gli basta e avanza.



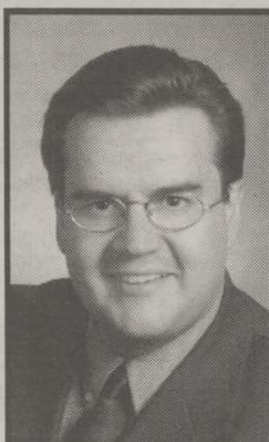
Tony Tomassi

Député de LaFontaine

Hôtel du Parlement
1045, rue des Parlementaires
bur.: RC 119
Québec (Québec) G1A 1A4
Tél.: (418) 644-0871
Fax: (418) 641-2668

11977, avenue
Alexis-Carrel
Montréal (Québec)
H1E 5K7
Tél.: (514) 648-1007
Fax: (514) 648-4559

ttomassi@assnat.qc.ca



Denis Coderre

Député de Bourassa

4975 rue Charlevoix,
Montréal-Nord, Québec,
H1G 2Z2

Canada

Tel.: (514) 323-1212
Fax: (514) 323-2875

Pablo Rodriguez

Député d'Honoré-Mercier

Bureau de circonscription:
7450, boul. Les Galeries d'Anjou
Bureau 530
Anjou (Québec)
H1M 3M3

Tél.: (514) 353-5044
Fax: (514) 353-3050

Canada



Saviez-vous qu'il y a un nouveau-né sur 2 500 qui est atteint de la fibrose kystique? La recherche médicale a fait naître de nouveaux espoirs, mais il n'existe encore aucun moyen de guérir ou de maîtriser efficacement la maladie. Appuyez la recherche sur la fibrose kystique.

ASSOCIATION
QUÉBÉCOISE DE LA
fibrose kystique
1-800-363-7711

swiss.com

SWISS

Swiss
International
Air Lines

Torna a casa
con qualcosa
di prezioso:
il tuo sorriso.

Servizio giornaliero da Montreal verso 71 destinazioni in tutto il mondo.

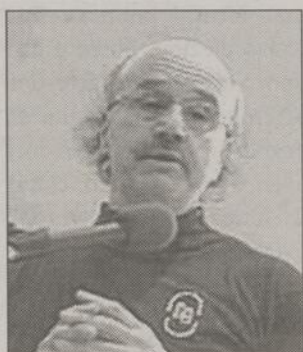
Per informazioni e prenotazioni contattate la vostra agenzia di viaggi, il nostro call-center al numero 1-877-FLY SWISS o visitate il nostro sito swiss.com

SWISS è partner nel programma American Airlines® AAdvantage®. American Airlines® e AAdvantage sono marchi registrati di American Airlines, Inc. American Airlines® non è responsabile per i prodotti o i servizi offerti da altre compagnie che partecipano al programma.

STUDIO DI UN PROFESSORE DELL'UQAM

Dieci miliardi verso i "paradisi fiscali"

Secondo uno studio pubblicato dal professore **Léo Paul Lauzon** (nella foto qui a lato), associato al Dipartimento di Scienze contabili e titolare della cattedra di Studi socioeconomici dell'UQAM, coadiuvato da due ricercatori, Denis Gendron e Marc Hasbani, le cinque maggiori banche canadesi sono riuscite a dirottare un totale di 10 miliardi di dollari nei cosiddetti "paradisi fiscali" fra il 1991 e il 2003. Questa evasione fi-



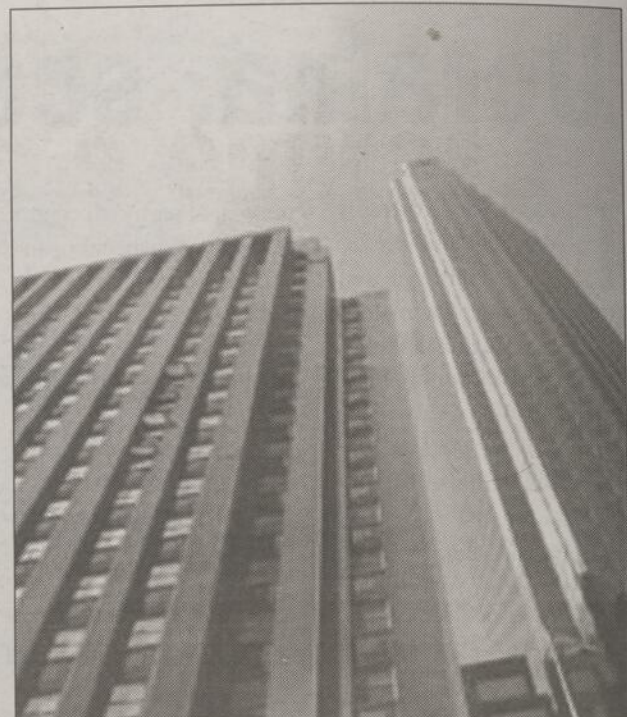
scale rappresenterebbe in media oltre un quarto del loro carico annuale d'imposte sul reddito per questi 13 anni, ma addirittura quasi il 50% se si guarda solo agli ultimi 4 anni.

L'equipe di Studi economici ha analizzato gli stati finanziari verificati delle cinque principali banche canadesi (in ordine di grandezza: Banque Royale, Scotia, CIBC, TD e Banque de Montréal). Questo esame, condotto su un periodo di 13 anni, ripetiamo, dimostrerebbe che il fenomeno dell'evasione fiscale va ampliandosi. Lo studio rivela che queste potenti istituzioni finanziarie, che fanno profitti annui sempre più alti, da record, contano in totale 73 filiali dichiarate nei paradisi fiscali, dove il tasso d'imposta reale sfiora lo 0% (i più conosciuti sono Barbados, Isole Caimans, Bahamas). In particolare, Banque Scotia ha 20 filiali nei paradisi fiscali, la Banque Royale 17, la Banque TD 16, la Banque CIBC 15 e la Banque de Montréal 5.

Gli autori considerano che questo modo di agire contravviene allo spirito delle leggi fiscali, penalizzano il finanziamento dei

programmi sociali e dei beni collettivi e contribuiscono alla precarietà delle finanze pubbliche del Canada. Essi raccomandano infine che il Canada eserciti i propri mezzi di pressione su queste banche e organizzi perfino un embargo economico contro i Paesi che favoriscono l'evasione fiscale. Per gli autori dello studio, tenuto conto della permissività e della leggerezza delle leggi fiscali, l'evasione costituisce nei fatti una frode che dovrebbe essere riconosciuta come un crimine e passibile di sanzioni penali.

L'Association des banquiers canadiens (ABC) ha regito qualificando lo studio "inesatto". L'ABC considera che "la premessa del rapporto universitario confonde le imprese rispettose delle leggi con le imprese che non lo sono" e ricorda che le banche canadesi rispettano le leggi del proprio e dei paesi con cui fanno af-



fari. Del resto, ricorda (BSIF) sorveglia le conformità delle banche alle leggi canadesi e straniere.

Flours et Plantes pour toutes occasions
Flowers and Plants for all occasions
Fiori e piante per tutte le occasioni

Carminé
Fleuriste • Florist

Tél.: (514) 324-6222
1-888-253-5051
Fax: (514) 324-6227
E-mail: info@carmineflorist.com

6285 est, rue Jarry
St-Léonard, Qc H1P 1W1
www.carmineflorist.com

Fleuriste Lynda Florist

MARIA D'ELIA

5586 Jean-Talon Est, St-Léonard, Qc., H1S 1L9
Tel.: (514) 256-4777 • Fax: (514) 256-3855

FIORISTA SAN REMO

Fiori per tutte le occasioni
Aperto la domenica
dalle 10:00 alle 16:00

1727 Jean Talon E.
(angolo Marquette) Tel.: 376-6901

Complexe Funéraire Loreto
Lévesque

Freddy Ruscitti

4975, boul. Des Grandes Prairies, St-Léonard
Tel.: 325-3535 • Fax: 325-3888

Freddy Ruscitti, con la sua esperienza, offre ai clienti un servizio competente e personalizzato:

Con corrispondente a Roma:
Sig. Lorenzetti, Via Aurelia 393A

- Prearrangiamenti disponibili
- Rimpatrio delle salme nei Paesi di provenienza
- Grande sale d'esposizione
- Grande parcheggio per oltre 150 auto
- Cimitero a scelta della famiglia

UN AMICO VICINO IN UN GIORNO DI DOLORE

PER INFORMAZIONI:
Freddy Ruscitti
Commissaire à l'assèmentation
o Charlie Renda Tel.: 325-3535

il Cittadino CANADESE

La voix des italo-canadiens depuis 1941
Canada's oldest italian weekly

FONDATA NEL 1941

5960 Jean-Talon Est, bureau 209
Montréal, Québec, H1S 1M2
Tel.: (514) 253-2332 Fax: (514) 253-6574
E-Mail: journal@cittadinocanadese.com
www.cittadinocanadese.com

Editeur, direttore responsabile / Editeur, directeur
BASILIO GIORDANO

Rédacteur / Rédacteur:
ANTONIO PANNUZZO

Rédaction / Rédaction:
GIUSEPPE DI STEFANO - AGOSTINO GIORDANO

Rédaction italiana / Rédaction italienne:
MICHELE MINIERI

(Uff. Redaz. Raimondo Scintu, 74, 00173 ROMA, tel.: 06-721-0782)

Collaboratori / Collaborateurs: ANDREA AMADORI, JOS BATTISTA, ANDRÉ P. BEAUCHAMP, PIERFRANCO BRUNI, CARLETTO CACCIA, JOE CAPPADOCIA, NICOLANGELO CIOPPI, MARIA TERESA CRIVELLI, PETER ROCHE DE COPPENS, ANTONIO DI PIETRO, FRANCESCO FUSCA, ANTONIO GIORDANO, VITTORIO GIORDANO, GIOVANNI GASTEL, GIANNI PITTELLA, RUGGERO RACCA, PIETRO RAFFAELLI, FRANCESCO ROMAGNUOLO, SANDRO ROMANO, ALFREDO ZAVANONE

Amministrazione / Administration: NINA MORMINA

Rappresentanti / Représentants: JOE CAPPADOCIA, PIETRO RAFFAELLI

Abbonamenti / Abonnements: GIANFRANCO GIORDANO

Grafica e impaginazione / Graphisme et mise en page:
MARCO V. GIORDANO E-Mail: marco@cittadinocanadese.com

Fotoreporter: MABPHOTONEWS - E-Mail: mabphotonews@autoroute.net

Corrispondenti / Correspondants: mabphotonews@sympatico.ca

Da Roma: MAURO MINIERI

Da Miami: DEAN H. MAZZONE

Da New-York: JUSTIN GIORDANO

Da Pechino: LISA CARDUCCI

ABBONAMENTI

1 ANNO	\$25.00
2 ANNI	\$40.00
3 ANNI	\$55.00

Tariffe delle inserzioni / Tarifs de publicité
Piccoli annunci: 20 parole \$ 15.00
per ogni parola in più 50¢
Annonces classées: 20 mots \$15.00
chaque mot en plus 50¢

Pubblicità nazionale: \$1.45 la linea agata
Publicité nationale: \$ 1.45 la ligne agate
Locale / Locale: 95¢ la linea / la ligne agate
Politica / Politique: 1.75 la linea / la ligne agate
Pubblicità per l'Italia: € 0.75 per mm di colonna
Abbonamenti per l'Italia: 1 anno € 125

Riconosciamo l'appoggio finanziario del Governo del Canada, attraverso il Programma di Aiuto alle Pubblicazioni (PAP), per le nostre spese di spedizione.

Membro della
Federazione
Unitaria della
Stampa italiana
all'Estero (FUSIE)

Courier de deuxième classe
Enregistrement n. 8175
Second class mail Reg.
Dépot légal - Bibliothèque
Nationale du Québec

Le opinioni espresse negli articoli pubblicati non rispecchiano necessariamente le idee della direzione, che pertanto non va ritenuta legalmente responsabile del loro contenuto e della loro veridicità. Non vengono pubblicate lettere anonime o apocrife. Articoli, manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

GIORNALE DI ATTUALITÀ, CULTURA, POLITICA E SPORT

OLTRE MILLE PERSONE AI SUOI FUNERALI

Lacrime e applausi per Dan Iannuzzi

Oltre mille persone, tra le quali il premier dell'Ontario Dalton McGuinty, hanno partecipato sabato scorso, nella chiesa Holy Angels a Toronto, ai funerali di Dan Iannuzzi fondatore del Corriere Canadese e della Cfmt-TV (ora Omni). La cerimonia funebre è stata officiata dal Padre Benito Framarin, ex condirettore del giornale oltre che amico personale dello scomparso, mentre hanno concelebrato Padre Gianni Carparelli e Padre Claudio Piccinini.

Nel corso della commemorazione, Padre Framarin ha ricordato

l'impegno di Iannuzzi per i deboli, gli immigrati in generale e la difesa della propria identità culturale attraverso l'attività dei media da lui creati e diretti. Ma Padre Benito ha messo in risalto soprattutto i sentimenti religiosi dello scomparso, mentre Padre Framarin ha detto che "Dan aveva una chiara visione per il Canada e la società ed ha lottato con forza per portarla avanti".

La salma è giunta alle 10 in punto alla Holy Angels nel West End di Toronto dalla Bernardo Funeral Home, seguita da un lunghissimo corteo di auto e scortato da un imponente

servizio d'ordine. La bara era portata da alcuni dei tanti amici che Iannuzzi aveva nel mondo politico ed imprenditoriale canadese ed italo-canadese. In prima fila il capo della polizia di Toronto Julian Fantino, il chief superintendent dell'Rcmp, Ben Soave, quindi il capo redattore sportivo del Corriere Canadese Nicola Sparano, il capo redattore politico Angelo Persichilli, i ministri provinciali dell'Ontario, alle Finanze Greg Sorbara e allo Sviluppo Economico Joe Cordiano, quindi l'ex ministro federale Maurizio Bevilacqua ed il ministro federale delle Risorse Umane Joe Volpe. Quest'ultimo, sempre vicino a Dan Iannuzzi anche perché la sede del giornale si trova proprio nel distretto rappresentato da Volpe a Ottawa.

Il governo federale era presente anche con i ministri dei Veterani Albina Guarnieri, dell'Immigrazione Judy Sgro e dei Servizi Sociali Tony Ianno. La testimonianza del governo italiano è stata portata dal console generale Luca Brofferio e dal console di Toronto Marco Giomini. Il comune di Vaughan era presente attraverso il sindaco Michael Di Biase e numerosi membri del consiglio comunale. Accompagnavano il premier McGuinty anche i deputati provinciali Mike Colle,

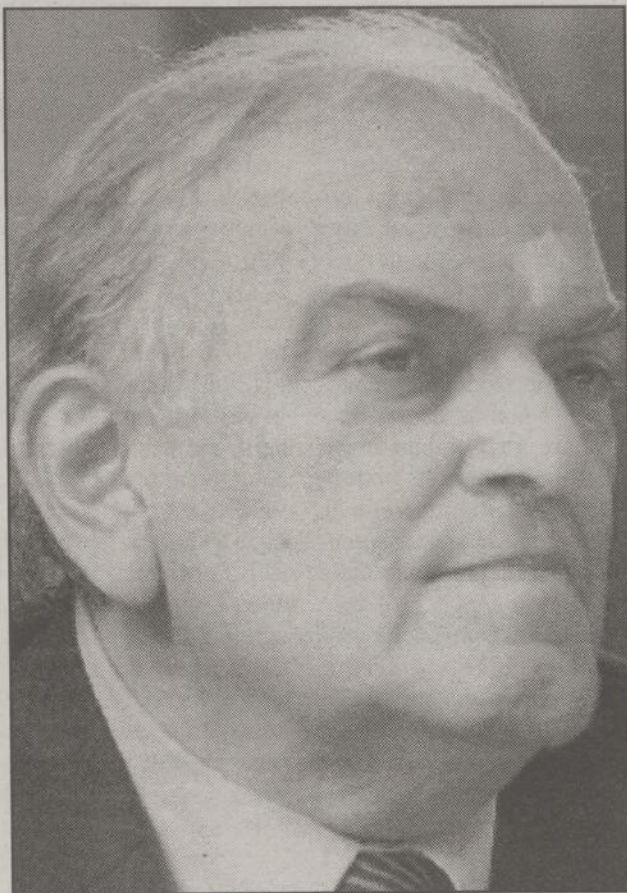
Mario G. Racco e Mario Sergio. Da Ottawa anche altri deputati federali tra i quali l'ex ministro Maria Minna, alla quale è stata affidata la presentazione della Prima Lettura durante la celebrazione della santa Messa. Sempre da Ottawa è giunta l'on. Bev Oda, già collega e collaboratrice di Iannuzzi e membro della Crtc, ed il senatore Jerry Grafstein, che era stato molto vicino a Iannuzzi fin dal momento in cui egli aveva iniziato

ad occuparsi del settore del broadcasting all'inizio degli anni 70.

Moltissime le rappresentanze delle varie organizzazioni comunitarie, non solo italo-canadesi, ma anche portoghesi, ispaniche e mussulmane. In particolare, all'inizio della cerimonia c'è stato un intervento ed una preghiera da parte di un esponente di religione mussulmana, Muhammad Qadri.

Alla fine della celebrazione religiosa, la

benedizione di Padre Framarin, quindi la salma, accompagnata solamente dai familiari, è salita da un fragoroso quanto affettuoso applauso dai mille presenti fuori dalla Chiesa ed ha iniziato il suo ultimo viaggio verso il Prospect Cemetery di St Clair. Alla cerimonia hanno preso parte il picchetto d'onore della Royal Canadian Mounted Police e della Toronto Police, oltre all'Associazione Guardia di Finanza dell'Ontario.



Paul Martin difende Judy Sgro

Nonostante le pressioni delle opposizioni, soprattutto conservatrice, i liberali difendono strenuamente il ministro dell'Immigrazione, Judy Sgro accusata di avere favorito una persona che avrebbe lavorato nella sua campagna elettorale.

Dopo la strenua difesa fatta della Sgro da parte del viceprimo ministro Ann McLellan, nel fine settimana scorsa è intervenuto personalmente il primo ministro Paul Martin il quale ha confermato in modo inequivocabile la fiducia nel suo ministro. Martin, che si trovava in Burkina Faso per il summit dei Paesi francofoni, rispondendo ai giornalisti alle domande sulla situazione del ministro Sgro, ha detto di non avere alcuna intenzione di chiedere le sue dimissioni e né di accettarle se è il ministro ad offrirle: "No, non ho alcuna intenzione di cambiare ministro e confermo la massima fiducia nelle capacità del ministro Sgro".

Quest'ultima è sotto attacco da parte

delle opposizioni per il ruolo che il capo della sua segreteria, Ihor Wons, ha avuto nella concessione di un visto di lavoro ad una spogliarellista romena. Sgro ha difeso l'operato del suo assistente rilevando che il suo ufficio si è limitato ad agire nell'ambito di una legge speciale che regola appunto le procedure di immigrazione in questo particolare settore. La Sgro ha aggiunto di non essere particolarmente favorevole a questa legge e prevede di cambiarla. Judy Sgro ha anche sottolineato che in Canada c'è una notevole richiesta da parte degli imprenditori di questo tipo di industria "in quanto in Canada questi club sono molto frequentati".

Il ministro ha messo anche in risalto "l'ipocrisia dei deputati dell'opposizione" che vorrebbero dare lezione di morale a coloro che si recano in questi club nonostante essi stessi li avrebbero frequentati.

SRAS: lo sviluppo del vaccino ancora lontano

Lo sviluppo di un vaccino per la SRAS è ancora in alto mare. Un team di virologi canadesi ha dovuto sospendere la sperimentazione di un cocktail di farmaci - che nei mesi scorsi aveva portato a dei risultati che lasciavano ben sperare - a causa degli effetti collaterali provocati. Il vaccino campione era stato testato sugli zibetti - l'animale indicato da molti scienziati come la causa della diffusione della malattia tra gli esseri umani - e dopo un primo momento di cauto ottimismo, sono

sormontati alcuni problemi: in primo luogo alcuni danni al fegato degli animali.

"Si tratta in ogni caso di un fatto significativo - ha spiegato Mark Loeb, virologo della McMaster University di Hamilton - perché ci invita a procedere con cautela, verso una possibile sperimentazione sugli esseri umani. Ora dovremmo prendere una pausa di riflessione e valutare la strada fatta e quella che dobbiamo fare".

Coyote populations in many areas are out of control. People crying out against increased legal hunting just don't understand. Sportsmen play a pivotal role in effective wildlife management programs. If we don't encourage hunters to help maintain the sizes and compositions of interdependent populations, the picture will get ugly for man and other species.

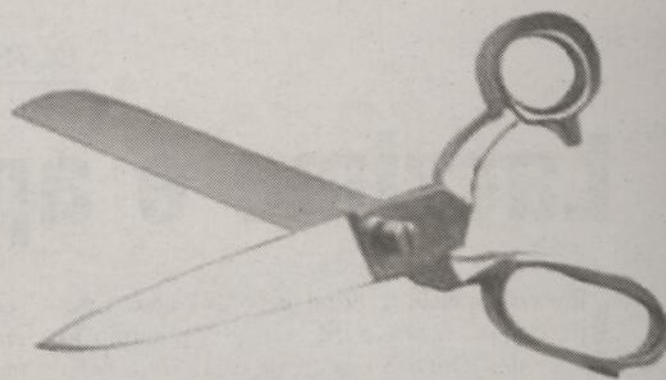
Quit Yapping!

SCI Foundation

800-377-5399 • www.SafariClubFoundation.org

UN PENSIONATO SOLLECITA UNA LEGGE A JEAN CHAREST

Salviamo l'industria dell'abbigliamento!



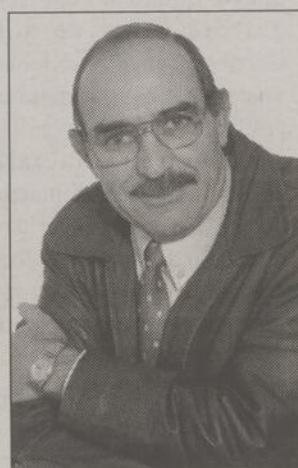
Andrea Cutrone, sarto d'origine italiana, in Quebec dal 1960, è il papà di Angela che, nel 1992, è ritornata dai Giochi Olimpici di Albertville con la medaglia d'oro vinta nella gara di pattinaggio di velocità a staffetta, pista corta. Il sessantenne, in pensione a causa di un serio handicap ad una mano, ha dettato e fatto scrivere questo articolo, che ci ha inviato.

L'abolizione delle "quotas" nell'industria dell'abbigliamento, quando entrerà in vigore ufficialmente il 1° gennaio 2005, cercherà di minimizzare le perdite dei posti di lavoro che rischiano di superare i 30.000 nel Québec, per entrate di imposte in meno che si possono valutare a più di 500 milioni di \$ per anno.

Io so che il governo del Québec non può fare niente contro l'abolizione delle barriere tariffarie nell'industria dell'abbigliamento in Canada. Quest'intesa è stata negoziata all'Organizzazione Mondiale del Commercio dai paesi industrializzati: l'ho scritto in una lettera al Primo Ministro Jean Charest, ag-

giungendo che è suo dovere e in suo potere politico instaurare una legge per cui tutto l'abbigliamento e le uniformi dei pubblici funzionari del Québec - pagati con tasse e imposte dei contribuenti quebecchesi - siano obbligatoriamente fabbricati qui nel Québec".

Nel Québec, ci sono più di 100 000 funzionari pubblici: poliziotti, vigili del fuoco, infermieri, postini, autisti ed altri operai in carica nei diversi servizi municipali e provinciali... Il problema si trova a livello della concessione dei contratti per l'abbigliamento dei funzionari pubblici. Ci sono, secondo me, due specie di offerenti alla gara di appalto: quelli che approfittano della liberalità del sistema..... e quelli



che hanno una coscienza sociale e che aiutano gli artigiani dell'abbigliamento a guadagnare il loro pane quotidiano.

Quelli che intascano i soldi dei contribuenti quebecchesi e che affidano la fabbricazione dell'abbigliamento dei nostri pubblici funzionari a paesi come la Cina, la Corea, il

Bangladesh, il Messico e l'India, si avvantaggiano di una mano d'opera a buon mercato, che varia da 0,10 \$ a 1.00 \$ l'ora... Intascano, così, profitti voluminosi, che ammontano a circa 50% del valore globale del contratto, senza farne beneficiare gli artigiani quebecchesi dell'abbigliamento.

Mentre, i concorrenti alla gara di appalto che hanno la coscienza sociale di far lavorare i nostri artigiani si trovano di fronte a costi di mano d'opera di 15 \$ l'ora includendo i costi di assistenza e previdenza sociale dei lavoratori. Il loro profitto si limita a circa 5% se riescono ad ottenere il contratto. Molto spesso sono al secondo posto, perché per chiudere il loro bilancio devono fare un'offerta più alta di quelli che preconizzano una forma di concorrenza sleale, perché - con le tasse dei contribuenti quebecchesi - non ne fanno beneficiare gli artigiani locali dell'industria, che potrebbero di rimando, con le loro imposte, colmare centuplicato l'eccedente delle offerte di appalto.

Se questa situazione dura ancora, Signor Charest, noi non avremo altra scelta di mettere da parte, anche noi, la nostra coscienza sociale a discapito degli artigiani dell'industria dell'abbigliamento. Vi

domandiamo, per il bene e la sopravvivenza dell'industria, di rimediare a questa situazione al più presto. È in pericolo il futuro dei nostri giovani e della nostra società.

Una quarantina di anni fa, col mio socio Luigi Petrella, avevamo aperto una sartoria nel Plateau Mont-Royal, con 7 operai, aumentando, in seguito, il numero del nostro personale a 85...e ritornando, recentemente, di nuovo al punto di partenza di sette operai, a causa della situazione che prevale, oggi, nell'industria dell'abbigliamento.

Nel Québec quante imprese come la nostra hanno subito un simile contraccolpo? Molte di esse hanno chiuso...Altre non si rimetteranno in piedi mai più! Non molto tempo fa, il Québec primeggiava nell'industria canadese dell'abbigliamento e Montreal da sola raggiungeva più del 98% delle confezioni femminili nel Québec, e l'82% dei vestiti da uomo...e nel 1996, più di un terzo degli impieghi manifatturieri della regione di Montreal derivava dall'industria dell'abbigliamento, che dava una cifra d'affari di 3,9 miliardi di dollari e generava 50 000 posti di lavoro.

Andrea Cutrone

DESTRUCTION D'INSECTES
RESTO INC. Ditta italiana
STERMINATORE DIPLOMATO - STIMA GRATUITA
Residenziale - Commerciale - Industriale
• VENDIAMO insetticidi, polverizzatori, gabbie, erbicidi ecc...
I NOSTRI AUTOMEZZI NON PORTANO SCRITTE.
PER INFORMAZIONI: FRANK 326-0224

CONCORDIA LTÉE
Aluminium
9250 - Robert Armour, Montréal
PREVENTIVI GRATUITI
• Finestre e porte patio
• Porte d'acciaio con vasta scelta di vetri decorative
• Porte di Garage con ingresso
TUTTI I LAVORI SONO GARANTITI 5 ANNI
Per informazioni: **Tel. 648-6611**
Servizi è il nostro piacere! Franco è al vostro servizio per una valutazione GRATUITA!

SERVICE D'INFORMATIQUE A DOMICILE
Karl L. Seide
(514) 722-0510
Configuration - Mise à niveau - Installation - Réparation
Ordinateurs Personnels & Portables
Imprimantes Laser & Jet d'encre



LUNEDÌ - 29 NOVEMBRE
12:00 FORUM - court tv
13:00 BATTI CUORE - telenovela
14:00 SKY TG 24 - telegiornale
15:00 DUE PER TRE - series
19:30 SKY TG 24 - telegiornale
20:00 CENTOVETRINE - telenovela
20:30 LEONARDO - digital channel preview
21:00 RESURRECTION BLVD. - series
22:30 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
23:30 LITTLE ITALYS - lifestyle
00:00 BATTI CUORE - telenovela

MARTEDÌ - 30 NOVEMBRE
12:00 FORUM - court tv
13:00 BATTI CUORE - telenovela
14:00 SKY TG 24 - telegiornale
15:00 CASA VIANELLO 2 - series
19:30 SKY TG 24 - telegiornale
20:00 CENTOVETRINE - telenovela
20:30 QUINDICESIMA EPISTOLA - miniseries 1-2
22:30 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
23:30 AVENTURA - lifestyle
00:00 BATTI CUORE - telenovela

MERCOLEDÌ - 1° DICEMBRE
12:00 FORUM - court tv
13:00 BATTI CUORE - telenovela
14:00 SKY TG 24 - telegiornale
15:00 CASA VIANELLO 2 - series
19:30 SKY TG 24 - telegiornale
20:00 CENTOVETRINE - telenovela
20:30 VALERIA: MEDICO LEGALE - series 1-12
22:30 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
23:30 ENTRADA - lifestyle
00:00 BATTI CUORE - telenovela

GIOVEDÌ - 2 DICEMBRE
12:00 FORUM - court tv
13:00 BATTI CUORE - telenovela
14:00 SKY TG 24 - telegiornale
15:00 CASA VIANELLO 2 - series
19:30 SKY TG 24 - telegiornale
20:00 CENTOVETRINE - telenovela
20:30 TBA - series
21:30 DISTRETTO DI POLIZIA 3 - drama
22:30 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
23:30 ROCCO'S DOLCE VITA - lifestyle
00:00 BATTI CUORE - telenovela

VENERDÌ - 3 DICEMBRE
12:00 FORUM - court tv
13:00 BATTI CUORE - telenovela
14:00 SKY TG 24 - telegiornale
15:00 CASA VIANELLO 2 - series
15:30 VIVERE AL 100% - religious
19:30 SKY TG 24 - telegiornale
20:00 CENTOVETRINE - telenovela
20:30 SAN ANTONIO DI PADOVA - film
22:30 EVERYBODY LOVES RAYMOND - series
23:30 LEONARDO - lifestyle

SABATO - 4 DICEMBRE
14:30 ITALIAN CHAMIONSHIP - soccer
20:00 SKY TG 24 - telegiornale
20:30 SCHERZI A PARTE - variety
23:00 ROCCO'S DOLCE VITA - lifestyle
23:30 LITTLE ITALYS - lifestyle (R)
00:00 RESURRECTION BLVD. - series

DOMENICA - 5 DICEMBRE
06:00 SANTA MESSA
07:00 MONSTER BY MISTAKE - bambini
07:30 ROCCO'S DOLCE VITA - lifestyle
08:00 AVENTURA - lifestyle
08:30 PERSONA 8-ROSATO - TLN presents
09:00 ITALIAN CHAMIONSHIP - soccer
13:00 IN CONVERSAZIONE CON - religious
13:30 VIDEO ITALIA - digital channel preview
14:30 ITALIAN CHAMIONSHIP - soccer
16:30 SKY TG 24 - telegiornale
17:00 TBA - series
18:00 VIVA DOMENICA - variety
19:00 PERSONA 8-ROSATO - TLN presents (R)
19:30 TEQUILA AND BONETTI - series
20:30 ROCCO'S DOLCE VITA - lifestyle
21:00 DIGITAL CHANNEL PREVIEW
23:00 ITALIAN SOCCER FANATICS - sport
00:00 ITALIAN CHAMIONSHIP HIGHLIGHTS - soccer
01:00 VIVA DOMENICA - variety

Questi orari sono soggetti a cambiamenti senza preavviso indipendenti dalla nostra volontà

NOSTRA INTERVISTA A GINO ROSATO

Da ragazzo d'albergo alla Scuderia Ferrari

ULTIMA PUNTATA

All'età di 18 anni, la vita di Gino cambia. La svolta avviene grazie ad uno zio, Eligio Di Ciullo, che gli procura un lavoro in uno dei più grandi alberghi di Montreal, quello che oggi si chiama "Delta". È proprio l'albergo scelto dalla Ferrari per alloggiare durante il GP del Canada. Nel '91, il destino forza la mano...

Sentiamo il racconto dello stesso Rosato: "Un aiutante cuoco del team Ferrari, Bruno Romani, si procura un'ustione e finisce all'ospedale, proprio mentre è qui a Montreal, poi torna in albergo ma deve rimanere in convalescenza nella propria stanza. Siccome non riesce a telefonare in Italia, chiama aiuto in portineria. Mi dicono di andare a dargli una mano, di salire in camera.

Da quel giorno, ho trascorso con lui tanto tempo, anche sei ore al giorno".

Proprio in quel periodo il papà di Gino subisce un delicato intervento al cervello, al Royal Victoria. Come per una sorta di riflesso condizionato, Gino si dedica con particolare cura al suo "amico" ferrarista. "Aiutando l'estraneo - confida lui - era come se sperassi che Dio aiutasse me, cioè mio padre..."

L'anno dopo, torna la Ferrari a Montreal e torna l'amico cuoco, in perfetta forma fisica, ma non così ingrato da dimenticarsi di Gino. Lo chiama e gli chiede di accompagnarlo per fare la spesa. Nonostante Rosato in quel periodo studiasse (o per lo meno tentasse di farlo...) in Architettura, il tempo per...la Ferrari riuscì a trovarlo. Pian piano, Gino



FOTO: NICOLANGELO CIOPI

Foto scattata al Ristorante "Il Cavallino" di Maranello, Modena

riesce a farsi conoscere e apprezzare in seno al team di Maranello, anche per il fatto di parlare 4 lingue. Le sue capacità riusciranno poi a conquistare anche Jean Todt quando questi arriverà alla Scuderia Ferrari.

Oggi, Gino Rosato è responsabile della sicurezza nel team sportivo del "Cavallino Rampante". La sua affermazione però non è solo personale. Sì, è una vittoria sulle diffidenze iniziali di suo padre, ma è anche una vittoria "per" suo padre.

"Lui cambiava macchina ogni dieci anni, il mondo dei motori non lo affascinava. Per lui c'era solo la boxe e...Mohamed Ali. Quando ho lasciato l'Università per la Ferrari non mi ha parlato per mesi. Poi, quando ha cominciato a vedere gli stipendi che prendevo...", sorride Gino.

Oggi papà Michelino Rosato, abruzzese di Fallo (Chieti), colpito a soli 57 anni dal tumore, è in un centro di recupero. Lotta con la malattia, sfida la morte. Adesso adora il suo omonimo Micheal e la Ferrari. Le vittorie della "rossa" e di suo figlio gli danno la forza di lottare, di rimandare l'appuntamento con...l'addio alla vita.

Nel frattempo, il nostro Gino continuerà a tenere alto il nome di famiglia, ritenendosi un uomo fortunato. In tutti i sensi.

Antonio Pannuzzo
(si ringrazia per la collaborazione Nicolangelo Cioppi)

Imprenditori canadesi alla scoperta del Sannio

Diciannove imprenditori canadesi si sono recati nei giorni scorsi in visita ad altrettante aziende sannite. La delegazione di imprenditori ed operatori commerciali provenienti dal Canada, ospite del Sannio dal 24 al 27 novembre scorsi, a cura della Provincia, è stata formata a seguito dei contatti avuti nello scorso mese di agosto da una delegazione della Provincia, guidata dall'assessore Giorgio Nista, in visita nel Paese nordamericano per promuovere le produzioni di qualità del Sannio.

Grazie all'intervento della Camera di Commercio italiana a Montreal e dell'Istituto per il Commercio estero, è stato possibile organizzare questo confronto ravvicinato di esperienze tra operatori canadesi e sanniti al fine di incrementare gli scambi commerciali tra i due Paesi. Le aziende locali coinvolte nello scambio commerciale sono state scelte tra quelle che hanno manifestato interesse all'iniziativa rispondendo ad un bando pubblico. Le imprese canadesi, con sede principalmente in Montreal, Toronto, Outremont, Outmont, Sorel-Tracy, operano nel settore delle produzioni di porcellane, ceramiche, accessori per la casa, mobili, articoli per la casa. Quelle sannite, per lo più di Cerreto Sannita, San Lorenzello, ma anche Benevento e San Bartolomeo in Galdo, sono attive nella ceramica artistica e nella produzione dell'artigianato artistico.

Il presidente della Provincia Carmine Nardone ha sottolineato l'impegno dell'Amministrazione di valorizzare le qualità esclusive del territorio sannite e di operare, in un contesto sinergico con l'Università del Sannio e gli altri poli di ricerca scientifica, per accompagnare la tradizione alla innovazione. L'assessore Nista, rivolgendosi direttamente agli imprenditori canadesi, ha affermato che la visita consentirà di cogliere il cuore di una storia culturale che affonda nei secoli e che costituisce la barriera incancellabile alla omologazione e standardizzazione produttiva. Della delegazione canadese facevano parte anche giornalisti ed esperti commerciali.

Prossimamente torneremo sull'argomento con maggiori particolari.

PRESENTATA A PESCARA

Proposta di legge a favore degli abruzzesi all'estero

Il Presidente del Comitato Emigrazione e Immigrazione (Crei), nonché consigliere abruzzese, Benigno d'Orazio, ha presentato alla stampa, il 15 novembre, la proposta di legge regionale "Disciplina delle relazioni tra la Regione Abruzzo e le Comunità di Abruzzesi nel mondo".

La proposta, depositata l'11 novembre scorso in consiglio regionale, intende rafforzare il ruolo delle associazioni di abruzzesi all'estero, garantendo loro maggiore autonomia attraverso la creazione di un ente indipendente, la Consulta Regionale Abruzzesi nel Mondo (Cram). La legge prevede inoltre la stesura di un albo di esperti per l'estero, il rimborso parziale per le spese di rientro definitivo in Abruzzo e per il rientro delle salme degli emigrati, nonché la formazione di una consulta per gli immigrati (Cri). Come ha spiegato D'Orazio, "la proposta, prima di essere depositata in consiglio è stata inviata alle 160 associazioni di abruzzesi all'estero per le osservazioni".

"Questo lavoro - ha precisato il consigliere - protrattosi per tre mesi, ha condotto al testo attuale che rafforza il ruolo di tali associazioni, portando dal 50% all'80% la loro rappresentanza all'interno della Consulta regionale". Alla presentazione della proposta di legge erano presenti anche coloro che l'anno sottoscritta, i consiglieri regionali Gianni Melilla, dei Ds, e Antonio Norante dell'Udc.

(aise)



Mosti Mondiale 2000

5187 Jean-Talon est.

Tel.: 728-6831

Fax: 728-9351

Un annuncio speciale

Mosto 20L MAGNIFIC DALLA CALIFORNIA

\$38.00 ciascuno

CABERNET SAUVIGNON,
RUBY CABERNET, PINOT NOIR,
CHEMIN BLANC SAUVIGNON BLANC

Festeggiamo il nostro 15° anniversario. Acquistando da noi, potrete partecipare al sorteggio di ricchi premi

Qualsiasi tipo di
utensile per
cantina.
Se i secchi non
sono marcati
"Mosti Mondiale"
vuol dire che non
lo sono,

Mosti disponibili
in contenitori
da 1.20 1.23 e 1.100
nei barili da 1.100
risparmiate

\$25⁰⁰

Disponibile anche
il mosto
"Grappolo d'oro"
in secchi da 20 litri
per **\$32⁰⁰**
cad.
tasse incluse

SPECIALE
3 per **\$95⁰⁰**

Da Mosti Mondiale 2000 troverete i mastelloni e diraspatrici per la fermentazione in Gran Speciale

La cosmetica italiana in missione canadese

Qualche settimana fa si è svolta in Canada, a Toronto e Montréal, la missione "Beauty made in Italy - Workshop of Italian Perfumery and Cosmetics", organizzato dalla Camera di Commercio Italiana in Canada, di



Da sinistra, Gian Andrea Positano, esponente del Consorzio Uniservice, Johanne Meloche, vicepresidente del settore cosmetico e MEX (marca esclusiva) Jean Coutu e Fabio Franchina, rappresentante della Camera Italiana dell'Acconciatura

Montréal, in collaborazione con UNIPRO (Associazione Italiana Industrie Cosmetiche; www.unipro.org). Il progetto "Beauty made in Italy" rientra nell'ambito del programma di attività volte a favorire il processo di internazionalizzazione delle aziende cosmetiche associate. Gli incontri con le altre aziende canadesi sono stati un'occasione importante per consentire ai partecipanti di approfondire la conoscenza del mercato locale e nello stesso tempo presentare le ultime novità.

Secondo le ultime analisi di mercato, il settore canadese dei cosmetici è caratterizzato da una con-

tinua crescita, che dovrebbe restare stabile anche nel prossimo triennio. I prodotti maggiormente apprezzati sul mercato canadese sono quelli dotati di un'alta compatibilità con l'ambiente.

Inoltre, la visita ha assunto maggior valore grazie all'incontro con Johanne Meloche, vicepresidente del settore cosmetico e MEX (marca esclusiva) Jean Coutu, oggi parte delle dieci più importanti reti distributive e di vendita al dettaglio di prodotti farmaceutici e di bellezza di tutto il Nord America.

Tra i partecipanti alla missione sottolineiamo la presenza di Gian Andrea



Isabella Cantero, vice presidente Copernico 2000 e Alberto De Luca, presidente Camera di Commercio Italiana in Canada

Positano, esponente del Consorzio Uniservice, Isabella Cantero, vice presidente Copernico 2000 e rappresentante del Consorzio Eurosel, Fabio Franchina rappresentante della Camera Italiana dell'Acconciatura e presidente di Framesi, la prima multinazionale italiana specializzata in prodotti, accessori e servizi dedicati al canale professionale e ai rappresentanti di alcune aziende italiane del settore. Fra esse, citiamo:

Tocco Magico S.p.A., azienda leader nella produzione italiana di tinture, decoloranti, ondulanti, trattamenti fissativi; Eudermic Cosmetic Line srl, una linea di cosmesi naturale basata sulle straordinarie proprietà dell'antica sorgente Sillene; Mario Zunino & C srl, una linea di prodotti completa per il corpo, il viso e i capelli; OFI - Officina farmaceutica italiana S.p.A., prodotti cosmetici naturali.

Cittadinanza: la comunità italiana in Canada verso una nuova conquista

Da alcuni anni a questa parte, la maggior parte dei politici italiani che si recano all'estero, si interessano sempre di più alle questioni delle comunità italiane nel mondo, forse perché motivati dal voto che presto interesserà, per la seconda volta, anche gli italiani all'estero o perché si sono accorti che il sistema Italia, visto da fuori, fa qualche grinza. Una cosa è certa però, ed è che, alcuni di loro, hanno sfatato il luogo comune secondo cui i politici italiani si recavano all'estero solo per fare turismo.

Gennaio 2004: il Senatore Nicodemo Filippelli, rientrato in Italia, dopo essere stato in visita a Montreal, dove ha avuto modo di incontrare numerosi rappresentanti della comunità italiana, ha presentato in Senato un disegno di legge per la riapertura dei termini per il riacquisto della cittadinanza italiana e scrive: "A fronte di numerose richieste concernenti la questione del riacquisto della cittadinanza italiana, che ci sono giunte dalle comunità degli italiani residenti all'estero, il firmatario del presente disegno di legge propone di riaprire i termini di cui all'articolo 17 della legge 5 febbraio 1992, n. 91, recante nuove norme sulla cittadinanza, scaduti il 31 dicembre 1997, sino al 31 dicembre 2006, al fine di permettere ad altri "italiani" residenti all'estero di presentare alle rappresentanze diplomatiche la documentazione necessaria all'istruttoria".

In quel periodo i consolati furono letteralmente presi d'assalto, come quello di Montreal, dove, in pieno dicembre 1997, con dieci centimetri di ghiaccio per terra, oltre trecento persone, in religioso silenzio, attendevano dalle 6 di mattina, fuori dal Consolato, infreddolite da una temperatura di -20 gradi, l'apertura degli uffici, per poi sentirsi dire, da un impiegato di carriera: "di cosa vi lamentate, ringraziate Dio che ve la diamo!". Sono momenti che hanno marcato la storia della comunità italiana di Montreal. Il Console Generale di allora non informava adeguatamente la comunità italiana, se non annunciando alla radio negli ultimi giorni che bastava presentare le domande, anche prive di documentazione, purché entro il termine del 31 dicem-

bre 1997. Domande che venivano rifiutate, perché il certificato di nascita era stato rilasciato dal Comune italiano da più di sei mesi. I consolati non erano in grado di fronteggiare una simile richiesta, il più delle volte, per la scarsità di personale. E quanti altri casi si potrebbero raccontare in giro per il mondo. Un giornalista scrisse su un giornale locale che gli italiani si preparano a lasciare il Quebec, in caso questi si volesse separare dal Canada. Era poco prima il referendum per la separazione del 1995. Un altro giornalista di origini italiane, anche egli in fila per riacquistare la cittadinanza, scrisse "ad ogni salmone il proprio fiume".

Novembre 2004: riporto la presentazione del disegno di legge: "Onorevoli Senatori, a seguito di un sopralluogo che una delegazione della 1ª Commissione del Senato ha svolto in Canada e negli Stati Uniti d'America, nell'ambito di un'indagine conoscitiva circa lo svolgimento delle elezioni nella circoscrizione Estero, sono state riscontrate numerose richieste da parte di rappresentanti delle comunità degli italiani residenti all'estero, tendenti al riacquisto della cittadinanza italiana. Allo scopo di aderire a tali aspettative, si propone, quindi, di riaprire il termine di cui all'articolo 17 della legge 5 febbraio 1992, n. 91, recante norme sulla cittadinanza. L'articolo in questione precisa che "chi ha perduto la cittadinanza in applicazione degli articoli 8 e 12 della legge 13 giugno 1912, n. 555, o per non aver reso l'opzione prevista dall'articolo 5 della legge 21 aprile 1983, n. 123, la riacquista se effettua una dichiarazione in tal senso entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Tale termine è stato inizialmente prorogato al 15 agosto 1995 dall'articolo 1 della legge 22 dicembre 1994, n. 736, ed ulteriormente e definitivamente prorogato al 31 dicembre 1997 dall'articolo 2, comma 195, della legge 23 dicembre 1996, n. 662. In occasione dell'ultima proroga è stato segnalato il fatto che molti ex connazionali non abbiano potuto beneficiare del diritto di riacquisto, sia per l'impossibilità di procurarsi i documenti richiesti, sia per i complessi adempimenti da svolgere presso il consolato. Il disegno di

legge in questione mira a permettere ad un numero certamente considerevole di connazionali, che vivendo all'estero non hanno avuto, probabilmente, adeguata informazione, di riacquistare la cittadinanza italiana.

Risulta, ancora, che molte persone hanno preso conoscenza ed interesse al problema dopo l'approvazione delle norme che, come è noto, concedono il voto agli italiani all'estero, o meglio ai residenti all'estero in possesso della cittadinanza italiana.

Proprio dall'indagine conoscitiva della 1ª Commissione del Senato è emersa l'attualità e l'urgenza del problema, per la soluzione del quale si propone la riapertura del termine previsto dall'articolo 17 della citata legge n. 91 del 1992".

Durante l'incontro con la Commissione senatoriale la Signora Giovanna Giordano, presidente del Comites di Montreal, ha presentato una petizione, accompagnata da 3.500 firme, per la riapertura dei termini della cittadinanza italiana.

Possiamo concludere che tutti i politici italiani in visita a Montreal e in Canada, ricordiamo, tra i tanti, Franco Danieli, Massimo Brutti, Pietro Folena, Mirko Tremaglia e la Commissione senatoriale, sono stati sensibilizzati ai problemi della nostra Comunità. Grazie a questa opera, tutti gli schieramenti politici italiani, hanno finalmente compreso che c'è il bisogno di riaprire i termini per il riacquisto della cittadinanza italiana. E speriamo che decidano di riaprirli per sempre, perché, chi è nato in Italia, a nostro avviso, a meno che non vi abbia espressamente rinunciato, è, e sarà sempre, italiano.

Quindi ancora una volta possiamo affermare che i Comites in Canada hanno dato un significativo contributo alla crescita della comunità italiana che degnamente rappresentano.

Giovanni Rapanà
(Consigliere per il Canada - Componente del Comitato di presidenza del CGIE)

LA RICERCA ECOSISTEMA 2005 INCORONA LECCO, ROMA È 55ª

Ambiente urbano: sono Napoli e Milano le peggiori metropoli d'Italia

Sonora bocciatura per Milano e Napoli in materia di ambiente. Sono infatti queste le due metropoli che escono peggio dall'indagine svolta in collaborazione dalla Legambiente e il 'Sole 24 ore' sulla qualità ambientale dei 103 comuni capoluogo di provincia. In classifica generale, Milano è 81ª, mentre Napoli finisce all'84ª posizione, scivolando indietro di ben 19 lunghezze rispetto ai risultati della passata indagine. Sul gradino più alto del podio c'è Lecco, seguita da Trento e Mantova. Fanalino di coda Reggio Calabria, preceduta da

Agrigento e Nuoro. Galleggia a mezza classifica Roma, al 55ª, che può però consolarsi per le 13 posizioni recuperate rispetto allo scorso anno. Prima tra le grandi città si conferma invece Genova, che sale di un gradino e arriva alla 40ª piazza.

Di dimensioni medio-piccole e collocata al Nord: è questo l'identikit della città virtuosa così come esce dalla ricerca. Lo studio conferma infatti che l'eterna spaccatura tra Settentrione e Mezzogiorno passa anche per la qualità dell'ecosistema urbano. Prima di trovare una provincia del Sud bisogna scorrere la classifica verso il basso,



Una panoramica di Lecco, la reginetta dell'anno

coefficienti. Il quadro sullo stato di salute delle nostre città che emerge complessivamente dalla ricerca di Legambiente e 'Sole 24 ore' è ricco di ombre, ma non manca qualche sprazzo di luce. Accanto alle molte province che arrancano nel trovare le giuste risposte alle sfide della sostenibilità spiccano alcune punte di eccellenza su singole tematiche: Siena per le isole pedonali, Ferrara per la mobilità, Trieste per il trasporto pubblico, Verbania per la raccolta differenziata.

LE PROVINCE PIÙ VIRTUOSE

Pos.	Città
1	Lecco
2	Trento
3	Mantova
4	Ferrara
5	Pavia

LE PROVINCE CENERENTOLA

Pos.	Città
99	Catania
100	Frosinone
101	Nuoro
102	Agrigento
103	Reggio C.

LA CLASSIFICA DELLE GRANDI CITTÀ

Pos.	Città
23	Bologna
40	Genova
55	Roma
71	Firenze
72	Torino
81	Milano
84	Napoli
92	Palermo

sino al 29º posto conquistato da Matera, mentre delle ultime dieci posizioni ben sette sono occupate da città meridionali.

Un divario, quello tra Nord e Sud, che si colma tristemente solo nel confrontare la situazione di Napoli e Milano. Entrambe, appaiono impotenti nella gestione della mobilità ed entrambe hanno livelli eccessivi di inquinamento atmosferico. A determinare la bocciatura del capoluogo lombardo incide poi la cattiva depurazione delle acque.

Nello stilare le pagelle la ricerca, svolta da Legambiente avvalendosi della consulenza scientifica di Ambiente Italia, valuta i tanti aspetti che contribuiscono a determinare la qualità dell'ecosistema urbano: la quantità di smog, la qualità del trasporto pubblico, l'efficienza nello smaltimento dei rifiuti e nella depurazione delle acque, il grado di efficienza energetica, la disponibilità di verde pubblico.

Il punteggio finale viene determinato quindi attraverso l'elaborazione di numerosi parametri e

Un italiano su due si sente sovrappeso

Il 50% degli italiani si sente in sovrappeso, ma solo il 34% lo è realmente, segno che la percezione del sovrappeso è maggiore della realtà. Lo dimostra un'indagine dell'Istituto di ricerche demoscopiche SWG, commissionata da Herbalife. I risultati dell'indagine, su un campione di 1.000 soggetti di età compresa tra 18 e 64 anni, sembrerebbero confermare l'effetto di mode e stereotipi imposti dalla società anche nelle abitudini alimentari.

“Se il 34% del campione è risultato essere realmente in sovrappeso - ha sottolineato il nutrizionista Andrea Strata dell'Università di Parma - la percezione registrata dal sondaggio è stata, invece, di gran lunga superiore: il 50% degli italiani rilevati ha dichiarato di sentirsi tale”. A sentirsi ‘normopeso’, ha aggiunto Strata, “è il 43% degli intervistati, ma in realtà lo è realmente oltre il 62%”. Solo il 14% delle persone risultate in ‘sovrappeso’, ha rilevato l'esperto, vive comunque questa condizione con disagio e il 78% degli obesi si sente “in poco o nessuno imbarazzo” rispetto al proprio peso. E ancora: il 72% dei ‘molto sovrappeso’ e il 90% di quelli ‘sovrappeso’ dichiara di aver un rapporto “equilibrato” e “controllato” con il cibo. Il sondaggio Swg-Herbalife, che ha indagato ampiamente le abitudini alimentari degli italiani, ha anche evidenziato che solo il 6% degli intervistati è

risultato ‘molto sovrappeso’ e il 2% ‘molto sottopeso’.

Restano invece confermate le abitudini degli italiani legate alla famosa dieta mediterranea: quasi il 60% degli intervistati, infatti, consuma pasta e pizza da un minimo di 5-6 volte alla settimana fino ad oltre due volte al giorno. Ancora scarso, però, il consumo di pesce e legumi, considerati cibi più difficili da cucinare e, dunque, meno adatti ai tempi frenetici della vita moderna. Dall'indagine emergono, inoltre, differenze nelle abitudini alimentari tra i due sessi: piccoli pasti frequenti nel corso della giornata tra le donne più giovani e magre, mentre piccoli spuntini anche dopo cena sono più frequenti tra gli uomini. I maschi, inoltre, mangiano tre volte di più tramezzini, pizze e panini, anche se il 28% ha ammesso di aver seguito una dieta; segno, affermano gli esperti, che la tendenza a stare più attenti alla linea si conferma un must anche per gli uomini.



PRÉVENTION DE LA CRIMINALITÉ

Le projet 'Nocturne' partout au Québec

Satisfait des résultats du projet pilote 'Nocturne - Pour votre sécurité dans les bars', le ministre de la Sécurité publique, M. Jacques Chagnon, a annoncé son appui à l'élargissement et à la consolidation du projet de prévention de la criminalité dans les bars dans toutes les régions du Québec. Pour ce faire, le ministère de la Sécurité publique encouragera et soutiendra le développement de ce programme en fournissant l'expertise et les outils nécessaires à son implantation.

'Nocturne - Pour votre sécurité dans les bars' est un projet de prévention de la criminalité dans les bars du Québec visant à réduire les gestes d'intimidation et autres problèmes de nature criminelle dans les établissements titulaires d'un permis d'alcool. Ce projet repose sur un partenariat entre les corps policiers et les propriétaires de bars en s'appuyant sur les principes de l'approche de



police communautaire comprenant un volet de patrouille préventive ainsi qu'un volet d'opérations

policières en répression lorsque la situation l'exige. Lors d'une conférence de presse tenue à l'hôtel de

ville de Laval, l'une des régions participant au projet, le ministre a rappelé que ce projet est implanté sur une base expérimentale depuis maintenant deux ans dans sept territoires du Québec. Le projet se poursuivra sur l'ensemble de ces territoires au cours de la prochaine année. M. Chagnon a par ailleurs dévoilé le nom des services de police qui planteront le modèle 'Nocturne' sur leur territoire au cours de la prochaine année.

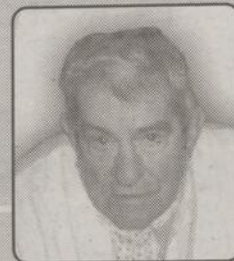
Les services de police qui participent

SUR UNE BASE EXPÉRIMENTALE DEPUIS DEUX ANS

- Sécurité publique de Trois-Rivières
- Sûreté régionale de Saint-Jérôme
- Service de la protection des citoyens de Laval
- Sûreté du Québec (Amos, MRC Sept-Rivières)
- Sécurité publique de Terrebonne
- Service de police de la Ville de Montréal (poste de quartier 39, Montréal-Nord)

IMPLANTATION AU COURS DE 2004-2005

- Sécurité publique de Bromont
- Sécurité publique de Saint-Eustache
- Service de police de Gatineau
- Sûreté municipale de Mont-Tremblant
- Sécurité publique de Repentigny
- Sécurité publique de la Ville de Saint-Georges
- Service de police de L'Assomption
- Sécurité publique de la MRC des Collines-de-l'Outaouais
- Sécurité publique de Rivière-du-Loup
- Service de police de Sherbrooke
- Service de police de Longueuil
- Service de police de la Ville de Québec (Arrondissement de Sainte-Foy-Sillery)
- La Sûreté du Québec: MRC de Kamouraska, du Domaine-du-Roy, de Lotbinière, de Drummond, du Granit, d'Argenteuil, de Pontiac, de La Vallée de l'Or, de Manicouagan, des Maskoutains
- Le Service de police de la Ville de Montréal: postes de quartier de Lachine (8), de Westmount (12), de Montréal-Nord (40) et de Rosemont-Ouest (43)

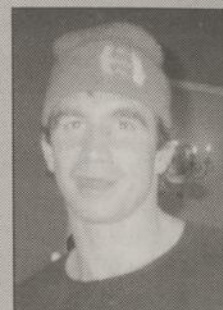


André P. Beauchamp

Sous les étoiles

Oulette arrêtera Alcine avant la 8^e ronde

Faites: vos jeux, rien va plus... Le poète-boxeur Stéphane Ouellet, 31 ans fera mandat honorable tant en face à face avec le champion boxeur Joachim Alcine que le promoteur de boxe Régis Lévesque. Vers le début du mois de septembre Alcine était favori à 10 contre un aujourd'hui deux semaines avant le combat disputé le 17 décembre au Centre Pierre Charbonneau les paris sont à deux contre un en faveur d'Alcine Sauvé, ces derniers considèrent que le vainqueur de ce combat sera nul autre que Ouellet.



Stéphane Ouellet est un boxeur doué d'une grande force de caractère

La rue vers l'or

Régis Lévesque, promoteur de ce gala de boxe prouvera à ses investisseurs Michel Bérard et Lloyd Lovett (prop. de Transit King City transport, Transport de Containers, Outre-mer) que le défi était de taille pour le visionnaire promoteur. Depuis l'an 2000 Inter-Box n'a jamais réussi à retenir l'attention de milliers amateurs de box comme le fait actuellement Lévesque. Mes nombreuses présence au gymnase Champion me permet d'admirer l'exécution de ses mouvements et jab vif comme l'éclair fera rougir le nez d'Alcine qui le conduira dans le ring avec Eric Lucas, vers la mi-mars. Georges Cherry qui veille à l'entraînement de Stefane Ouellet lui inculque avec notoriété le soin de puiser au tréfond de lui-même pour acquérir la force nécessaire afin abattre son coriace adversaire. La corde à sautiller, le sac de sable et le ballon absorbent la sueur et la hargne du boxeur qui sera couronné vainqueur le 17 décembre.

Joachim Alcine sera prêt

Alcine est un boxeur de 158 livres qui a connu ses heures de gloire avec George Cherry, ce dernier a quitté le gymnase Champion avec un dossier de 18 victoires aucune défaite. Depuis quelques mois Alcine est dirigé par les frères Otis et Howard Grant, au gymnase de Pointe-Claire. Hélas, pour Alcine, Ouellet sera victorieux d'une façon décisive. En guise d'une victoire le promoteur Régis Lévesque et son assistant Alcide Sauvé écouteront le poème dit



par Deano Clavet mais écrit par André P. Beauchamp. Ce gala de boxe sera transmis au réseau Indigo (49\$) et les restos brasseries, Cage aux sports (Henri Spitzer) billet en vente: 514- 376-0980

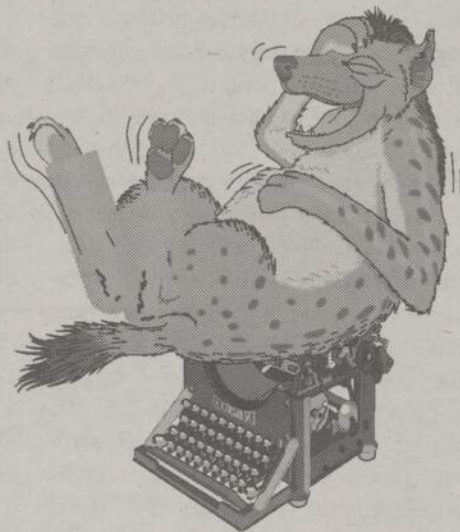
Régis Lévesque; le promoteur au coeur d'airain retrouvera le bonheur et le succès



PROMO-NATIONAL INC.

La tipografia creativa !

- Biglietti da visita
- Formulari a più copie
- Lettere intestate
- Buste
- Calendari
- Fatture
- Inviti
- Berretti, magliette, ecc.
- Articoli promozionali

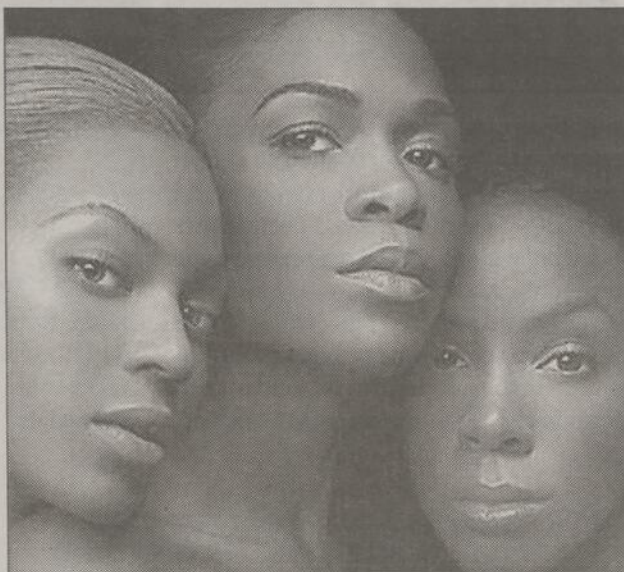


241 rue Dante, Montreal (Quebec) H2S 1K2
Telefono: (514) 271-3030 - Fax: (514) 271-5811

Destiny may feel fulfilled, but Beyoncé is better solo

Every self-respecting superstar needs a broad and diverse pop-cultural portfolio. The well-rounded, one-name celebrity can't just put out solo albums - there needs to be a movie career, high-profile endorsements, a headline-grabbing romance, noble charity work.

Beyoncé Knowles went solo in 2003 and became, simply, Beyoncé. And she did it with a debut disc, *Dangerously in Love*, that spawned ingeniously crafted hits - notably, the ecstatically catchy "Crazy In Love," which made savvy use of a Chi-Lites sample and rapping by boyfriend



Jay-Z - and sold nearly four million copies. Along the way, she checked the boxes to become a household

word - costarring in Austin Powers in *Goldmember*; contributing to Nelson Mandela's anti-AIDS initiative; signing deals with L'Oreal and Pepsi; singing the national anthem at the Super Bowl; and getting her own Tommy Hilfiger fragrance, *True Star*, which can be sampled through a peel-and-sniff sticker included with the new *Destiny's Child* CD, *Destiny Fulfilled*.

That's right, Beyoncé hasn't left Kelly Rowland and Michele Williams behind. Not yet, anyway. She doesn't need Rowland and Williams the way they need her, but the girl group in which she made her name still has its uses. It's too soon for another solo album, and this way Beyoncé, who coproduced *Fulfilled* with beat-makers such as Rodney Jerkins and Rockwilder, can get a new blockbuster product in time for the Christmas buying season. *Fulfilled* (out of four stars), which came out yesterday,

is one of a number of high-profile discs to have its release date pushed up due to Internet piracy concerns. And in the heated battle for chart domination, it should do just fine. Demand for the disc is being stoked by "Lose My Breath," the Jerkins-produced, aerobic dance-floor workout that is *Fulfilled's* first single and kicks off the album in locomotive fashion.

That's immediately followed by "Soldier," which enlists thugged-out rappers T.I. and Lil' Wayne for support as the church-raised Destiny's trio play-act like they're girlz from the hood. It's another banging, if uninspired, club track, with Rowland saying she needs a "rude boy who's good to me with street credibility." Unfortunately, all credibility is lost beginning with the next number, "Cater 2 You,"

a compliant, man-pampering song about bringing your soldier "your slippers, your dinner, your dessert and so much more." Destiny's Child has been a great singles band, going back to "Say My Name" in 1999, brandishing a fiercely sexy feminism on cuts such as "Independent Women" and "Bootylicious," which warned off prospective suitors with the immortal words: "I don't think you're ready for this jelly."

Perhaps living in a state of bliss with her Jigga man has softened Beyoncé, who coproduced most of the songs on the album. Whatever the cause, *Fulfilled* finds Destiny to have gone all mushy. "Cater" is followed by the equally execrable "T-Shirt," in which a player need not even show up in bed, as long as he leaves his T-shirt behind for his woman to sleep in. From that point on, the album bogs down in a series of indistinct mid-tempo ballads. Though the luscious harmonies of Beyoncé, Rowland and Williams are impressive



Dean H. Mazzone

throughout, the only singer who distinguishes herself individually is Williams. She sings soulfully, putting a hurtin' on her verses - and is particularly expressive in the slow-burning "Through With Love" - while Beyoncé and Rowland seem content to show off the power of their pipes.

In interviews, the three women of Destiny claim to be doing this album because they're close friends, not as a calculating career move. Indeed, *Fulfilled* feels like a promise kept by Beyoncé that no matter how big she blew up, she'd come back and make another record with her homegirls. If so, she deserves credit for proving true to her word. And now that that's out of the way, let us suggest she put friendship aside and get back to the business of making good music again.

ABBONATEVI

Il modo migliore per dimostrare il vostro interesse per il giornale è quello di abbonarsi...

Il modo più significativo per esprimere il vostro consenso è quello di rinnovare subito l'abbonamento e trovare un amico che si abboni...

1 ANNO: \$25.00 / 2 ANNI: \$40.00 / 3 ANNI: \$55.00

Basta compilare, ritagliare e spedire

il Cittadino
CANADESE

5960 Jean-Talon Est, bur. 209
Montréal, Qc, H1S 1M2
Tel.: (514) 253-2332
Fax: (514) 253-6574

Allego assegno o vaglia postale di \$ _____
per l'abbonamento a "Il Cittadino Canadese"
per un periodo di:

1 ANNO ☐ 2 ANNI ☐ 3 ANNI ☐

Nome: _____

Indirizzo: _____

Città: _____

Provincia: _____

Codice Postale: _____

Tel.: _____

Assegno incluso ☐

Firma: _____

Data: _____

Roberto Medile

presenta

"IL NOSTRO CONCERTO"

Centro Leonardo da Vinci

Sabato 18 dicembre

Domenica 19 dicembre

Biglietti in vendita e prenotazioni

Centro Leonardo da Vinci - Tel.: (514) 955-8370

Supermercato Frutta Si - Tel.: (514) 595-9111

Franco Simonelli - Tel.: (514) 863-8283

Nicolangelo Cioppi - Tel.: (514) 639-7765

Cantiamo insieme

l'Amicizia

Non aspettate l'ultimo momento
per acquistare i biglietti,
perché potrebbero finire!

BRISTORANTE BUCANEVE

I PROPRIETARI:
CHIEF: GIUSEPPE TRIASSI
DIRETTORE DI SALA: GIOVANNI CIPOLLA

SONO FIERI E LIETI DI SERVIRE LE LORO PRELIBATE PIETANZE, I SEGRETI DELLA LORO CUCINA E IL LORO SORRISO ACCOGLIENTE

LA GENUINA CUCINA ITALIANA

4721 Boul, des Laurentides, Vimont, Laval

SALE A DISPOSIZIONE PER 10 E 80 PERSONE ACCOGLIENTI PER INCONTRI FAMILIARI E AVVENIMENTI PARTICOLARI.

PER RISERVAZIONE

450-967-7175

NOVEMBRE MESE NERO PER LE TRUPPE USA

Al Qaeda, nuovo video: "Lotta all'ultimo sangue"

Al termine del mese peggiore per le truppe americane dall'inizio del conflitto in Iraq (134 morti, aggiornato al 28 novembre), Al Qaeda torna a minacciare gli Stati Uniti: un video di Ayman Al Zawahri, considerato braccio destro di Bin Laden, è stato trasmesso dall'emittente satellitare Al Jazeera.

"Al Qaeda continua la sua guerra contro l'America fino a quando non cam-

bierà la sua politica", dichiara Zawahri, che appare seduto con in testa un turbante. Accanto a lui, appoggiato ad un muro di colore grigio scuro, un kalashnikov. "Siamo un popolo paziente, e combatteremo fino all'ultima ora". Le immagini trasmesse durano meno di cinque minuti.

Le minacce di Al Zawahri giungono al termine di un mese nero per le truppe

statunitensi impegnate in Iraq. Il Pentagono ha comunicato che 134 soldati sono morti dall'inizio di novembre, ai quali vanno aggiunti almeno due marines uccisi nelle ultime ore. Il record di vittime in un solo mese era stato raggiunto ad aprile, con 135 morti. I dati del Pentagono creano una certa sorpresa, perché, nell'ultima settimana, le notizie di soldati americani uccisi erano giunte col contagocce.



Si ipotizza che l'impennata nel numero delle perdite sia dovuta a decessi di feriti in ospedale.

Naomi Campbell, conto salato: assale cameriere



Naomi Campbell colpisce ancora. Dopo che poche settimane fa è stata accusata di aver picchiato una sua assistente, la focosa modella ha assalito un cameriere al ristorante Cipriani di Londra, di proprietà (in parte) del suo ex Flavio Briatore, perché 'colpevole' di averle presentato un conto da 3.000 euro per una cena con gli amici che lei riteneva di non dover pagare in quanto, appunto, ex.

La Campbell, presentatasi di buon umore da Cipriani, era con tre amici, tra i quali la sua nuova fiamma, il cantante R&B Usher. Il tabloid Daily Mirror scrive che lei e i suoi amici ordinavano champagne, vini costosi e pietanze sofisticate. "Ma quando le è stato presentato il conto - racconta una fonte anonima al giornale - è andata su tutte le furie ed ha cominciato a dire che non aveva intenzione di pagare in quanto amica intima di Flavio".

Alla fine è dovuto intervenire lo stesso Briatore il quale, una volta raggiunto al telefono, ha detto allo staff di lasciarla andare e che al conto ci avrebbe pensato lui. "C'era un po' di rabbia nell'aria, ad alcuni ha dato fastidio che se la sia cavata nonostante un comportamento così maleducato", ha concluso la fonte.

OGNI ANNO 7000 VITTIME

Cina, minatori intrappolati

Ennesima sciagura mineraria in Cina: mentre scriviamo sono ormai praticamente svanite le speranze di salvare i 141 operai rimasti intrappolati, in seguito a una fuga di gas grisù nelle profondità del giacimento di carbone di Chenjiashan avvenuta domenica nella provincia settentrionale dello Shaanxi. Come se non bastasse, un altro incidente letale si è verificato lunedì nella miniera di Xikeng, situata nella contea di Fenyi nella provincia orientale dello Jiangxi: hanno perso la vita sette lavoratori dei diciannove che si trovavano nelle gallerie al momento dello scoppio di un rogo, gli altri sono invece riusciti a raggiungere la superficie.

A Chenjiashan i morti accertati finora ammontano ad almeno 25. Al momento della sciagura erano 293 gli operai impegnati nei cunicoli del giacimento di carbone: decine di essi erano poi riusciti a raggiungere l'uscita da soli o erano stati riportati in superficie dai

soccorritori, ma molti altri erano rimasti uccisi sul colpo o nelle ore seguenti. Tutti gli altri, rimasti intrappolati nell'impianto estrattivo, si danno già per morti. Lo ha spiegato Yan Mangxue, segretario del Partito Comunista nel villaggio di Yaogu, del quale sono originari alcuni dei minatori dispersi. "I 141 operai non hanno alcuna possibilità di sopravvivere - ha affermato Yan - nemmeno l'1 per cento".

Al computo totale degli incidenti sul lavoro avvenuti in Cina va aggiunta un'ulteriore vittima in un'altra miniera di carbone, nella provincia sud-occidentale dello Yunnan, ove si è verificata un'esplosione sempre a causa del gas, risalente a sabato pomeriggio ma della quale è stata data notizia solo adesso; quattro i feriti. Ogni anno in Cina muoiono in media oltre settemila minatori negli impianti estrattivi, considerati in assoluto i più pericolosi al mondo.

Ancora suicidi di gruppo in Giappone

È salito a sette il numero delle persone trovate morte domenica in Giappone per avvelenamento da monossido di carbonio in un nuovo caso di suicidio collettivo organizzato, sembra, via Internet. Domenica la polizia aveva annunciato il ritrovamento di quattro corpi, ma il bilancio è drammaticamente salito. Complessivamente diventano così 22 le persone che si sono tolte la vita in questo modo in meno di due mesi. Gli ultimi tre cadaveri sono stati rinvenuti in un'auto e, come gli altri appartenevano a persone tra i 20 e i 30 anni. Tra di loro una ragazza. Le altre quattro persone suicidatesi erano state

trovate in un appartamento di Tokyo, uccise dalle esalazioni di monossido di carbonio proveniente da una stufetta per barbecue.

L'ultima ondata di questo tipo di suicidio, per il quale viene scelto di preferenza il week-end, era cominciata il mese scorso quando erano state trovate morte nove persone in un minivan, durante un lungo ponte festivo. Il 22 novembre scorso, altri sei giapponesi, provenienti da diverse parti del territorio nazionale si erano dati appuntamento via web nell'isola meridionale di Kyushu e si erano suicidati insieme in un'auto, utilizzando la stessa tecnica.

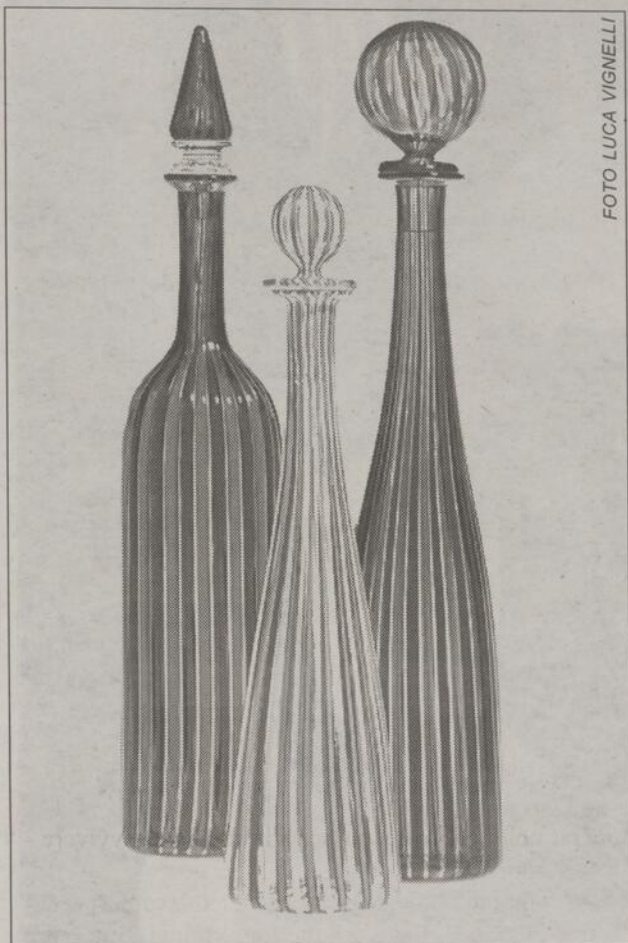
Morto l'enogastronomo Luigi Veronelli

Il famoso enogastronomo Luigi Veronelli è morto a Bergamo, all'età di 78 anni. Veronelli, autore di numerose pubblicazioni, era originario di Milano. Nato a Milano nel 1926, Veronelli è stato un maestro della cultura enogastronomica, ma non solo. Ha passato oltre cinquant'anni della propria vita combattendo battaglie e portando idee a favore dell'agricoltura.

Vero maestro dei migliori "wine-writers", non solo italiani, ha inventato un lessico entrato nell'uso corrente, con espressioni quali "bocca piena e calda", "Vino da meditazione", "Vino da favola", "Di zerga beva", "Rossi dialettici". Aveva nel cassetto un romanzo giallo e tante idee per continuare le sue battaglie, come quelle recenti a favore delle Denominazioni Comunali dei giacimenti gastronomici, dell'autocertificazione, del prezzo sorgente e dell'olio d'oliva, condotte con la collaborazione di molti centri sociali autogestiti e il progetto "Terra e libertà/Critical wine". Molti i suoi libri, quelli più recenti sono "Le parole della terra" con Pablo Echaurren, "Viaggio in Italia per le città del vino", "Vietato Vietare", "Breviario libertino".

UNA MOSTRA NELLE PROSSIME SETTIMANE A DETROIT

Gli USA pazzi per il vetro di Murano



Bottiglie morandiane di Gio Ponti, Venini & C.

FOTO LUCA VIGNELLI

Oltre 200 lavori in vetro, usciti dalle scottanti fornaci dell'isola di Murano, illumineranno le gallerie del Detroit Institute of Arts nel corso dell'originale esposizione "Murano: vetro della Collezione Olnick-Spanu", in programma dal 12 dicembre al 27 febbraio prossimi.

La mostra è curata dall'esperto in vetro e storico veneziano Marino Barovier e comprende lavorazioni in vetro dal 1914 al 2002, eseguite dai migliori artisti del settore. E così, accanto a capolavori dei rinomati maestri del passato, come Carlo

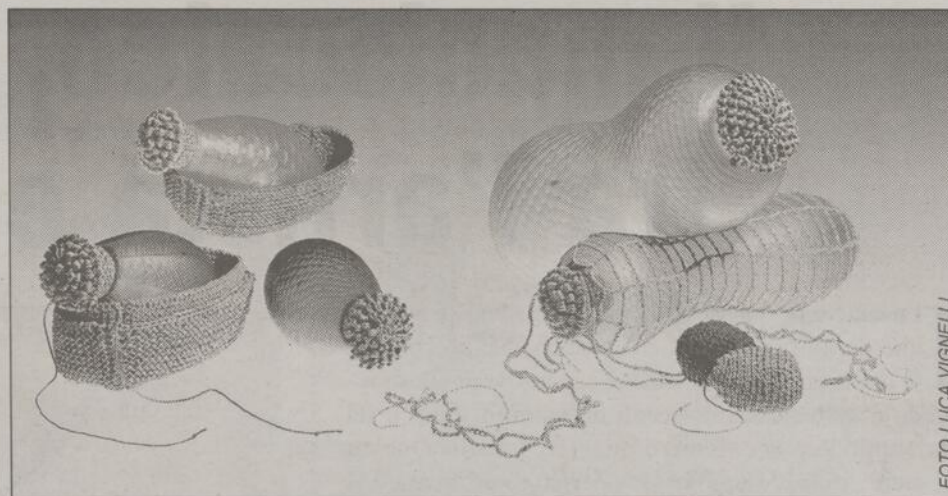


FOTO LUCA VIGNELLI

Nidi, semi e fusi di Cristiano Bianchin

Scarpa, Thomas Stearns, Paolo Venini e Vittorio Zecchin, vedremo le creazioni più contemporanee, firmate da Cristiano Bianchin, Laura Diaz De Santillana, Lino

Tagliapietra e Giorgio Vigna. Sarà dunque possibile comprendere l'evoluzione nell'arte della lavorazione del vetro a Murano. A margine della mostra, vi sarà anche un'esposizione di circa 20 oggetti in vetro di Murano di proprietà di collezio-

nisti di Detroit. Possibile anche ammirare oggetti degli anni '50 e '60 firmati da Fulvio Bianconi e altri più recenti realizzati da Yoichi Ohira.

I famosi collezionisti newyorchesi Nancy Olnick e Giorgio Spanu iniziarono ad acquistare vetro nel 1980: il primo acquisto fu un vaso a forme di clessidra verde e blu disegnata da Paolo Venini. Da allora, la loro collezione si è arricchita fino a raggiungere i quasi

500 oggetti.

È stata però Detroit a diventare, negli USA, il fulcro del collezionismo in vetro di Murano.

Massimo e Lella Vignelli e David Law della "Vignelli and Associates" sono i responsabili del design della mostra oltre che della sua identità grafica.

Per maggiori informazioni, consultare il sito web del Detroit Institute of Arts: www.dia.org

I fiori di Emanuela

Si parla spesso dei giovani talenti da scoprire. Oggi incontriamo una giovane ragazza, brillante e spigliata, con tanta voglia di apprendere la pittura nelle sue diverse espressioni e tecniche. Si tratta di Emanuela Del Dò, quindicenne, che sotto la guida del suo insegnante Ezio Ciacciarelli desidera, con tenacia e determinazione, apprendere l'arte di saper miscelare i colori. Emanuela desidera così riuscire ad esprimere il suo potenziale talento, che cerca di esternare con pennellate sicure sulla tela, raccogliendo in ogni momento i messaggi che la natura intorno a lei e la vita che scorre le mandano; li trasforma in emozioni e sfumature di colore. Adesso è ancora ai suoi primi passi, ma la volontà di fare sempre meglio c'è. Auguri quindi ad Emanuela. Il cammino è lungo ma saprà, ne sono sicuro, cavarsela benissimo.



Tiziano Mans



Modigliani

Oltre il mito

Nasce a Livorno. Dipinge a Parigi. Ora a Toronto.

Per acquistare i biglietti, telefona subito al 1-877-225-4246 o al 1-800-461-3333, o visita il sito www.ago.net

Questa mostra è stata organizzata da The Jewish Museum, New York, e resa possibile dalla Jerome L. Greene Foundation.

Presentato (Prima XX secolo), Amedeo Modigliani (dettagli), 22 luglio 1917 (dall'album di famiglia dei Modigliani, stampa in gesso). Art Gallery of Ontario, dono di un amico.

Sponsor principale









TRANSFORMATION AGO

Art Gallery of Ontario

317 Dundas Street West, Toronto www.ago.net



Il maniscalco, a metà strada fra l'artista e il veterinario

Il mestiere di maniscalco, colui che ferra i cavalli, è uno dei più antichi fin da quando l'uomo conosce la pratica dell'allevamento. La maestria di questi artigiani è tramandata da secoli di padre in figlio e sta purtroppo per scomparire quasi del tutto. Questo mestiere richiede una tecnica perfetta nel lavorare il metallo a freddo e a caldo e uno stretto rapporto con gli animali. Il maniscalco, infatti, era nel passato spesso anche un veterinario che si occupava di curare i cavalli in tutte le situazioni e non soltanto nel momento della ferratura. Le sue attività erano utili in tutti i periodi dell'anno, ma soprattutto nel periodo della trebbiatura, vale a dire la raccolta del grano, in cui gli animali erano sottoposti a sforzi maggiori.

La mascalcia, così è chiamata l'arte di ferrare i quadrupedi, proviene probabilmente dall'oriente o dalla penisola scandinava; i Romani l'apprendono ai tempi delle invasioni in Gallia e nelle terre germaniche da dove la portano in Italia. I Romani capiscono immediatamente che la ferratura permette di evitare l'usura eccessiva degli zoccoli degli animali da traino: da allora la tradizione dei maestri ferrai è presente in tutte le regioni italiane.

Gli allevatori di ogni regione sviluppano le proprie tecniche e i nomi utilizzati per definire questo mestiere sono spesso molto particolari e legati al dialetto di ciascuna zona. Nel sud dell'Italia, in cui questo mestiere ha da sempre grande rilievo, tanto che la bravura del maniscalco e della sua bottega è legata strettamente al nome del fabbro, il forgiaro ('u forgiaru, nella pronuncia calabrese) è una figura che gode della stima di allevatori e contadini che gli affidano gli animali. Egli indossa il tipico grembiule di pelle, la vandra, e lavora nella sua



fucina battendo i ferri arroventati sull'incudine, una pesante base di metallo, con un martello e li adatta per-

fettamente all'unghia del cavallo modellandoli con lime e punte affilate. Prima di applicare il ferro allo zoccolo, il forgiaro taglia le unghie al cavallo con la ròina, una sorta di paletta ben affilata, e le lima: la ferratura su uno zoccolo mal sistemato può causare gravi danni alle zampe del cavallo, fino a portare all'atrofia dell'unghia. Lu furrar', come viene chiamato in Basilicata, è assistito da uno o più lavoranti. Una tecnica di battitura del ferro, chiamata mazz'a treia, prevede che due lavoranti colpiscono, con grande precisione una volta per uno, lo stesso punto del ferro rovente che il fabbro tiene bloccato con una tenaglia. Il più giovane lavorante è detto lu descepele, l'apprendista che impara il mestiere nella fucina: egli aziona il pedale del forno a mantice per arroventare il ferro. La ferratura dei cavalli deve avvenire dopo cinque anni dalla nascita dell'animale, quando lo sviluppo degli zoccoli è arrivato a compimento. Alla prima ferratura, i puledri sono in genere molto diffidenti e ritrosi: lu turcemusse, letteralmente il torcimuso, costringe l'animale a essere più mansueto, provocandogli dolore al muso e al collo. Se poi l'animale giovane scalcia, gli vengono legate le zampe con la pastora.

Tutti gli artigiani che hanno fatto questo mestiere per decenni, ne parlano con grande emozione. Questo è ciò che trasforma un mestiere in un'arte: la passione per gli animali e per una gestualità ripetitiva, ma vissuta come fosse sempre la prima volta. Lo stesso sentimento muove i pochissimi fabbri maniscalchi che ancora esercitano questa professione. Molti degli strumenti sono cambiati: i forni non sono più azionati a pedale e spesso i ferri sono arroventati con una fiamma ossidrica; anche la mola, una ruota metallica che permette di modellare il metallo, funziona elettricamente. La fucina non ha più l'importanza che aveva in precedenza: la maggior parte del lavoro è svolta direttamente nelle stalle dei maneggi.

I lavori curiosi, dal... "Sampaularu" a "S'indovinellu"

Spesso gli antichi mestieri sono nati per utilità o per necessità. Ne esistevano però alcuni che a noi oggi sembrano del tutto superflui e che avevano una grande importanza all'interno della comunità. Le tradizioni popolari di ogni regione hanno creato delle figure in cui la gente riponeva non solo la propria fiducia, ma anche la propria fede. Storie vere e antiche leggende si fondono fino a non sapere più dov'è il confine tra realtà e immaginazione.

A Galatina, località in provincia di Lecce in Puglia, una storia racconta che San Paolo apostolo fu ospitato in una casa del paese. Il santo per ricambiare l'ospitalità diede agli abitanti della casa e ai loro discendenti la facoltà di sanare coloro che erano stati morsi da un serpente, facendo semplicemente un segno della croce sulla ferita. Da allora San Paolo divenne il patrono della cittadina. Questa storia è probabilmente una

leggenda, ma non c'è da stupirsi se in alcune regioni del sud d'Italia "U sampaularu", nella pronuncia calabrese, è chi per mestiere va a caccia di serpenti. Per la popolazione questo non era un semplice mestiere: in realtà si pensava che il sampaularu avesse ricevuto il dono divino proprio dal Santo e che quindi fosse immune al veleno. Le origini della leggenda non sono frutto di fantasia, ma affondano le radici negli Atti degli Apostoli in cui Luca narra di San Paolo che morso da una serpe se ne libera senza subire alcun danno: per questo motivo ha avuto da sempre un forte influsso sulle persone.

Dalla tradizione culturale della Sardegna raccontiamo invece di una figura che non aveva nulla a che fare con la Bibbia e con i santi. Si trattava di un mestiere che nasceva dalla necessità delle persone di voler conoscere il proprio futuro e dalla possibilità di cambiare le sorti del

proprio destino, vincendo una minima somma di denaro giocando i numeri al Lotto, semmai la fortuna avesse girato lo sguardo su di loro. "S'indovinellu", l'indovino nel dialetto dell'isola, era un uomo che girava per le strade dei paesi con un carretto e un pappagallo. Pagando pochi soldi, si poteva interpellare l'indovino: il pappagallo ammaestrato prendeva da un cassetto uno dei tanti foglietti colorati su cui erano scritti alcuni numeri fortunati da giocare e poche informazioni sul futuro della persona. Era una sorta di antico oroscopo, in cui però tutto era deciso dall'istinto del pennuto e non dai movimenti delle stelle. Conoscere in precedenza la sorte che ci attende è un desiderio sempre forte nella vita dell'uomo, tanto è vero che, anche se questo tipo di mestiere è scomparso del tutto, l'oroscopo continua ad accompagnarci in altre forme.

Vittorio, 30 anni fa...

Vittorio De Sica moriva 30 anni fa, proprio in autunno. In questi giorni, in Italia e in tanti altri Paesi del mondo, si ricorda la sua figura, con tavole rotonde, convegni, proiezioni dei suoi film. Anche noi vogliamo ricordarlo, con una lunga e dettagliata biografia, che vi proponiamo a puntate.

De Sica nasce a Sora, provincia di Frosinone dunque è ciociaro, all'inizio del secolo scorso. La famiglia è povera, ma credere ai racconti lacrimevoli che ne faceva personalmente, è un po' troppo.

Cresce a Napoli ed è per questo che agli inizi degli anni '50-'60 lo si credeva napoletano, per lo meno al nord dove abitavo io. Il suo primo impiego è come garzone per aiutare la famiglia. Inizia a lavorare nel "teatro leggero", a ventidue anni una sorta di debutto ufficiale (aveva fatto la comparsa al cinema), nella compagnia della Pavlova, poi con Luigi Almirante, Sergio Tofano (di lui dirà che fu suo "maestro di aristocrazia, sobrietà e buon gusto"), e Giuditta Rissone, attrice piemontese figlia d'arte. De Sica era specializzato in parti di vecchietto e la Rissone, quando lo vide senza trucco di scena fu, a suo dire, meravigliata



poiché lo credeva anziano anche nella vita. Nel 1935 forma una propria compagnia, la De Sica-Rissone-Melnati, specializzata nel repertorio brillante e non solo; uno dei registi è Luchino Visconti, non manca il successo, ma Vittorio è

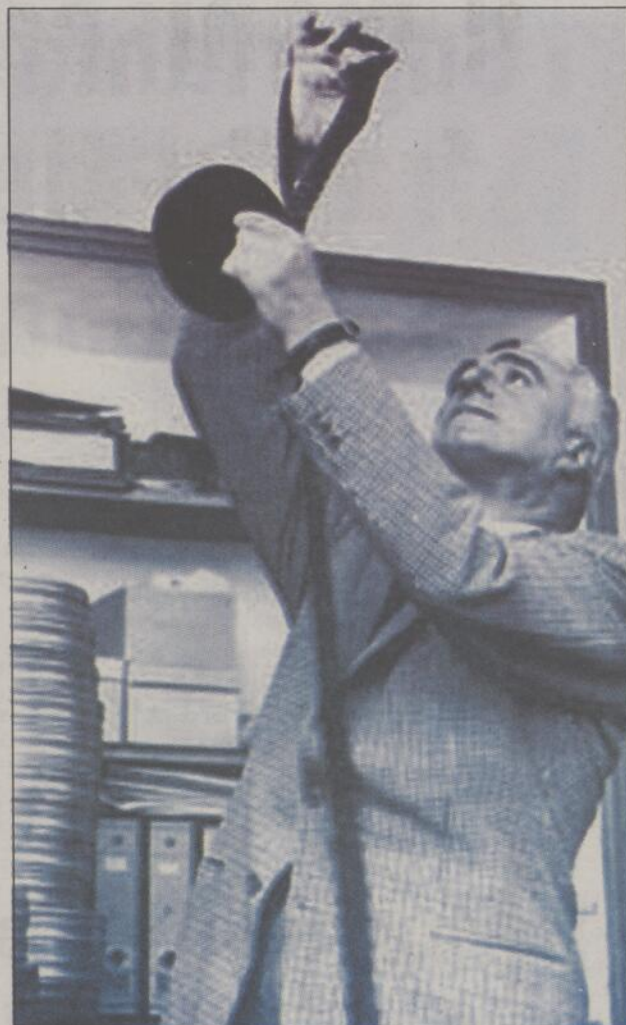
già lanciato nel cinema. Infatti, nel 1932 ha girato *Gli uomini, che mascalzoni...*, film che gli ha aperto la strada delle pellicole "borghesi", garbate per la regia di Camerini. Celebre è la colonna sonora del film, con la canzone *Parlami d'amore Mariù*, cantata anche da De Sica.

Nel 1935 è la volta di *Darò un milione...*, che lo vede in coppia con Assia Noris, attrice che lo affiancherà fino al 1939.

Il 10 aprile del 1937 nella chiesa di S. Pietro, ad Asti, dopo una decina d'anni di sodalizio, sposa Giuditta Rissone e gira *Il signor Max*. Vittorio e Giuditta sono già due personaggi celebri, la data delle nozze è tenuta segreta, le nozze avvengono in forma strettamente privata, i testimoni sono Umberto Melnati per la sposa e Luigi Chiarelli per lo sposo. La notizia è divulgata a posteriori da un giornale specializzato, con servizio fotografico e la sottolineatura della semplice colazione familiare che ne è seguita con

l'immediato ritorno a Torino degli sposi, impegnati in una tournée teatrale. Nel 1938 nasce Emilia detta Emi, prima e unica figlia della coppia, nel 1939 gira *Grandi Magazzini*.

Dal 1940, con *Rose scarlatte*, inizia la sua attività come regista-attore. Firma e interpreta *Maddalena zero* in condotta, nel 1941 Teresa Venerdi e nel 1942 è la volta di *Un garibaldino al convento*. Mentre gira questo film, sempre come attore e regista, conosce Maria Mercader, attrice spagnola poco più che ventenne, cresciuta in convento come ha avuto modo di sottolineare la signora in un'intervista televisiva del febbraio 2001, la quale volle una pelliccia per girare la scena di un bacio poiché "non era abituata a certe



cose". Lui le fa una corte serrata, lei "anche se a quei tempi era impensabile mettersi con un uomo sposato", s'innamora e inizia la convivenza. Sempre nell'intervista citata, la signora Mercader fa una leggera confusione di date, poiché retrocede il loro

incontro a quando "la figlia di Vittorio aveva un anno" perciò 1939, e, quasi a giustificazione di non si sa che, sottolinea che "era sposato con una donna più vecchia di lui". Infatti, la Rissone aveva sei anni più di De Sica. Dividendosi tra moglie, figlia e relazione, gira *I bambini ci guardano*, quasi emblematico. Infatti, tratta di una coppia in via di dissoluzione e delle sofferenze di un bambino sballottato tra i genitori separandi e separati e i parenti, tutti insensibili alle sue sofferenze. Il film, che segna il passaggio di De Sica dalla commedia brillante a temi più impegnati, di contenuti sociali, è avversato dalla cultura fascista del periodo, poiché mostra una realtà meno "sana" di quella propugnata dal partito.

Nel privato, Giuditta Rissone che conosceva il debole del marito per le donne e più di una volta aveva chiuso un occhio, sa della relazione con la Mercader e, parole sue, si rende conto che questa volta si tratta di una cosa seria e d'accordo con il marito decide di mantenere un matrimonio di facciata, perché alla figlia non manchi mai la figura paterna.

(Continua)

FILMOGRAFIA

Rose scarlatte	(Italia 1940)
Teresa Venerdi	(Italia 1941)
Maddalena zero in condotta	(Italia 1941)
Un garibaldino al convento	(Italia 1942)
I bambini ci guardano	(Italia 1943)
La porta del cielo	(Italia 1944)
Sciù Scià	(Italia 1946)
Ladri di biciclette	(Italia 1948)
Miracolo a Milano	(Italia 1951)
Umberto D.	(Italia 1952)
Stazione Termini	(Italia, USA 1953)
L'oro di Napoli	(Italia 1954)
Il tetto	(Italia 1956)
La ciociara	(Francia Italia 1960)
Il giudizio universale	(Francia Italia 1961)
Boccaccio '70	(Episodio La ruffa) (Italia 1962)
I sequestrati di Altona	(Francia, Italia 1962)
Il Boorn	(Italia 1963)
Ieri, oggi, domani	(Italia 1963)
Matrimonio all'italiana	(Italia 1964)
Un mondo nuovo	(Italia, Francia 1965)
Caccia Alla volpe	(Gran Bretagna, Italia 1966)
Le Streghe	(Francia, Italia 1967)
Sette volte donna	(USA 1967)
Amanti	(Francia, Italia 1968)
I girasoli	(Francia, Italia, Russia 1970)
Il giardino dei Finzi Contini	(Italia 1970)
Le coppie	(Episodio Il Leone) (Italia 1970)
Lo chiameremo Andrea	(Italia 1972)
Una breve vacanza	(Italia 1973)
Il viaggio	(Francia, Italia 1974)



Superfantastico di CFMB: ecco i finalisti

Domenica 14 novembre 2004 si sono svolte le semifinali della 10ª edizione di Superfantastico, la rassegna canora organizzata da CFMB 1280 AM, non soltanto uno spettacolo musicale, ma evento che coinvolge centinaia di famiglie italo-canadesi di Montreal, sconvolgendone la routine per parecchi mesi.

Le semifinali si sono

svolte, come l'anno scorso, sul palcoscenico del teatro Mirella e Lino Saputo del Centro Leonardo da Vinci.

Nella Prima Categoria si sono cimentati 19 concorrenti. Ecco i finalisti scelti dalla giuria: Salina Brotto, Melissa Bonacci, Susan Buttice, Alexander Camara, Liana Carbone, Sabrina Garofalo, Sandra Propetto.

Nella Seconda Categoria si sono presentati invece 10 cantanti. Ecco i finalisti scelti dalla giuria: Amira El Zamar, Nadia Ricci, Melissa Mazzotta, Francesca Muro, Domenic Miceli, Rosanna Sciortino, Vanessa Ortiz.

Nella Terza Categoria erano infine 11 i concorrenti. Ecco chi va in finale: Adriana Carlucci, Maria



Guerreri, Pina Ippólito, Sabrina Inglesi, Tiziana Rollo, Sonia Benedetto, Mike Melino.

La giuria era composta da Larry Mancini, Guido Diodati, Nancy Martinez,

Edith Provost, Pedrito Gonzales, Robert Hurtubise, Emmanuel Forget. A condurre la manifestazione sono ancora loro due, i bravissimi Silvana Di Flavio e Nick De Vincenzo

(nella foto), che capeggiano uno staff sempre più qualificato e volenteroso. La finale della 10ª edizione di Superfantastico si terrà a Place des Arts, il 3 Aprile 2005.

Sempre sulla breccia, Perry guarda lontano

Ancora una volta, i concerti di Canestrari hanno soddisfatto gli americani. Il tenore di casa nostra ha vinto per la seconda volta il Festival Sergio Franchi, in Connecticut, USA. Anche a Toronto, nella competizione dedicata a Johnny Lombardi, organizzata da Chin Radio, Perry non ha lasciato scampo agli altri concorrenti: un successo ben meritato.

Per conoscere davvero il divo della lirica Perry Canestrari bisogna vederlo aggirarsi fra i fans. Perry è giovanissimo, ancora. Ha raggiunto la soglia dei quarant'anni. Si è sempre attagliato a lui, perfettamente, il vecchio motto latino "affrettati lentamente". È forse l'interpretazione, che in un soffio, riesce a far apparire vivo un brano come "Il Fantasma dell'Opera" e ad un tratto dà l'impressione visuale che Canestrari stesso abbia dato il sorriso alla Mona Lisa di Vinci.

In ogni caso, per quel che ci riguarda, è considerato il Gran Pavarotti di Montréal. Infatti, il popolarissimo artista, seduto tra pareti che esibiscono riconoscimenti ricevuti, fotografie con Pavarotti, programmi e locandine di alcuni dei suoi spettacoli più importanti, ci dice, nel



corso di una piacevole chiacchierata: "Io considero il canto come un'eredità. Mio padre cantava e mi sono reso conto che mi piaceva canticchiare all'età di quattro anni".

Canestrari ha studiato sotto la tutela di Lina Narducci, del Conservatorio di Musica del Québec. Poi anche con Margueret Kalil, Micheline René e con Maria Pellegrini, quest'ultima artista ed istruttrice che vive ad Ottawa.

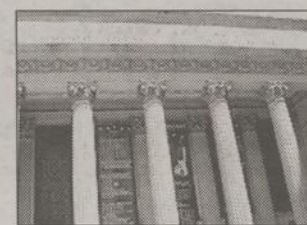
Le esibizioni canore di Perry Canestrari sono richieste un po' dappertutto. Perry è nato per cantare, vive per la musica. Si è fatto valere anche in alcuni concerti di beneficenza, tra i quali ben sei nella rinomata Place des Arts. L'illustre tenore è consapevole di quello che ha in "mano" e nelle corde vocali. Infine, ci dice: "È la mia vita, non chiedetemi di fare altro".

J.C.

Dopo aver lasciato il set e l'inquadratura della cinepresa, Maria e Gino riprendono a muoversi sul palcoscenico. "Mambo Italiano", torna in quel teatro Centaur che ha riempito per tantissime serate (si parla di centomila spettatori e record di repliche). Il direttore artistico Gordon McCall ha riunito l'équipe originale per una produzione di breve durata, insomma un'occasione per chi non l'ha ancora vista.

Ritourneranno sulla scena, Andreas Apergis, Ellen David, Joseph Galluccio, Suzanna Le Nir, Mary Long, Penny Mancuso e Michel Perron. Scenografie e costumi sono John C. Dinning, le luci di Luc Prairie.

Steve Galluccio assisterà alla prima del 3 dicembre,



dopodiché incontrerà gli spettatori e farà autografi sul libro da cui è stata tratta la commedia.

Al Centaur fino al 19

dicembre - dal martedì al sabato alle ore 20, le domeniche 5 e 12 dicembre alle ore 19 - "Mambo Italiano" verrà portato prossimamente anche a San Francisco, Dallas e Buenos Aires. Attualmente, l'ultima opera di Galluccio, "Ciao Bella", è diffusa sulle reti francofona e anglofona di Radio-Canada.

Un questionario sulla trasparenza del Film Festival

Il Festival des Films du Monde ha deciso di indirizzarsi al pubblico, chiedendogli di compilare un questionario, a proposito della gestione dell'evento da parte degli organizzatori. A rispondere al questionario vengono chiamati professionisti, organi d'informazione, politici, la gente comune.

"Siamo stati attaccati in maniera brutale e ingiusta da certi alti esponenti di Téléfilm e della SODEC, desiderosi di espropriare il nostro spazio culturale e di dare le sovvenzioni ad esso destinate a certi finanziari affaristi. Hanno parlato di trasparenza, o meglio di mancanza di trasparenza per quanto ci riguarda. Vogliamo dimostrare il contrario", dicono i responsabili del FFM. "E siccome il Festival des Films du Monde è stato creato per servire gli interessi del pubblico, poiché il pubblico finanzia interamente Téléfilm Canada, la SODEC e il mondo del Cinema, crediamo che i contribuenti abbiano il diritto di dire la loro", aggiungono.

Il questionario è disponibile sul sito Internet www ffm-montreal.org oppure telefonando al (514) 848-3883.

I risultati di questo sondaggio verranno resi pubblici ed inviati alle autorità governative interessate.

Oltre 11 mila spettatori agli Incontri del Documentario

Dopo dieci giorni di esplorazione della realtà, con negli occhi immagini di solidarietà e speranza, la settima edizione dei Rencontres Internationales du Documentaire de Montréal (RIDM) si è conclusa il 21 novembre con la proiezione del film "Grissinopoli: le pays des Grissini" dell'argentino Dario Doria. Oltre cento film, dei quali 50

lungometraggi prodotti in una ventina di Paesi sono stati proposti. Gli organizzatori hanno stimato 11 000 spettatori e dunque un aumento del 10% delle presenze. Alle proiezioni si sono accompagnati dibattiti, tavole rotonde e conferenze. I professionisti del mondo audiovisivo si sono riuniti, inoltre, nel quadro di un forum.

ATTIVITÀ - PROFESSIONISTI - COMMERCII

QUARTIERE DELLA Piccola Italia

il MULINO

236 St-Zotique Est
Montréal (Qué.) H2S 1L1 Tel.: (514) 273-5776

Pizzeria Napoletana

La vera PIZZA ITALIANA fatta a vostro gusto

189 Dante, Tél.: 276-8226
Montréal (Qué.) H2S 1K1 495-0079

RISTORANTE LUCCA

12 Dante, Montreal, Qc. H2S 1J5
Tél.: (514) 278-6502

CASA CACCIATORE

Tél.: 274-1240
170 Jean Talon E.
Montréal
Aperto 7 giorni su 7

FRUITERIE Tel.: 273-8558

Milano

50 Anniversario dal 2 agosto 1954 Porta i sapori d'Italia sulle vostre tavole

6862 boul. St-Laurent

APPORTEZ VOTRE VIN Incontri musicali; venerdì e sabato

Trattoria

il Piatto Pieno

177 St-Zotique est, Mtl. Qc. H2S-1K9 Luciano Rocino (514)276-1076 (514)773-1616

Se volete acquistare questo spazio per la vostra pubblicità chiamate il 253-2332 o scrivete a journal@cittadinocanadese.com

Restaurant

Casa Napoli

LA VERA GASTRONOMIA ITALIANA



Tel.: 514-274-4351/2
6728 Boul. Saint-Laurent
Montréal, Qué

SOLE MIO

LA PASSIONE DELLA CUCINA ITALIANA

4000, rue Alfred-Laliberté
Boisbriand, Québec, J7H 1P7

Tel.: 450-435-4111
Fax: 450-435-2411

Alfredo Napolitano
PRESIDENTE

Desjardins

Cassa Popolare Canadese Italiana

Avanti... insieme!



Mariano De Carolis (Direttore generale)

Gemi Giaccari (Vice-Direttore generale)

Alla vasta clientela e a tutta la comunità auguriamo
Buon Natale e Felice Anno Nuovo

GRAND-PRIX Miniatures INC.

www.gpmini.qc.ca
6807 boul. St-Laurent
Tél.: (514) 278-1005

Beaubien • Jean-Talon De Castelnau



MODELLINI FERRARI DA COLLEZIONE: STRADALI-F1 ACCESSORI FERRARI: BERRETTI-POLO-TSHIRT E MOLTO DI PIU'

P. Laoun-Nicopoulos OTTICO

In attività dal 1968
Le migliori firme di occhiali



L'esame della vista è importante per la salute dei vostri occhi

La Dott.ssa Nathalie Nicopoulos esercita ora nel negozio sulla rue Jean-Talon. Sarà lieta di servirvi nella vostra lingua, con professionalità e serietà, con le tecnologie più avanzate, con gli apparecchi più moderni.

299 Jean-Talon est, Montréal (Qc) H2R 1S9 (vicino il Metro Jean-Talon)
Tel.: (514) 272-6990 Fax: (514) 272-5799

Desjardins

Caisse poulaire Canadienne italienne

L'unico istituto finanziario italiano in Montréal

SIÈGE SOCIAL
6999 boul. St-Laurent
Montréal (Québec)
H2S 3E1

Motta PIZZA

BOULANGERIE - PÂTISSERIE - TRATTORIA

303-315, Mozart Est,
Montréal (Québec) H2S 1B8
Tel.: (514) 270-5952 • (514) 278-6532

Centre Musical

ITALMELODIE INC.

(514) 273-3224 (450) 681-4131

274, Jean-Talon E. 3354 Boul. St-Martin O.
Montréal H2R 1S7 Laval H7T 1A1

\$ Le Dollar \$ du Marché

Da Gilda... quasi tutto a un dollaro!

Tél.: (514) 279-5883 / Fax: (514) 279-5204
340, rue Jean-Talon Est, Montréal (Québec) H2R 1T1
E-mail: dollardumarche@qc.aira.com

Dal 1956 "LA FERRAMENTA DEGLI ITALIANI"

Quincallerie

DANTE

Ferramenta

Tel.: 271-2057
271-5880

6851 St. Dominique (angolo Dante)

MINH CONG DUONG

PHARMACIEN - PROPRIÉTAIRE

6910, rue St-Denis
Montréal (Québec)
H2S 2S2
Tél.: (514) 495-8686
Fax: (514) 495-1149

Pharmacie Minh Cong Duong
Affiliée à

JEAN COUTU

il Cittadino CANADESE

LA VOIX DES ITALO-CANADIENS DEPUIS 1941
CANADA'S OLDEST ITALIAN WEEKLY

www.cittadinocanadese.com

OLTRE 124000 VISITATORI

Il Salon du livre è stato un successone!

Secondo gli organizzatori, sono state oltre 124000 le persone che hanno frequentato la 27ª edizione del Salon du livre de Montréal, nelle sale d'esposizione di Place Bonaventure. Cifra fornita dalla direttrice Francine Bois, nel corso della cerimonia di chiusura in cui è stato anche annunciato il vincitore del "Prix du grand public-La Presse". Si tratta del generale Roméo Dallaire (per "J'ai serré la main du diable", la cui versione originale ("Shake Hands With the Devil") gli ha fatto avere anche il premio letterario del Gouverneur général

nella categoria "Studi e saggi".

Stando alle cifre degli organizzatori, si tratta del record di affluenza. Solo guardando all'anno scorso, si parla di oltre 4000 persone in più. Dei 124000 visitatori di questa 27ª edizione, almeno 15000 provengono dall'ambito scolastico. Noi stessi, abbiamo potuto constatare, sabato 20 novembre, la grande folla che si aggirava per gli stand delle varie case editrici, sbirciando fra i tavoli, cercando negli scaffali il libro giusto. Anziani e giovani, bambini, persone dall'aspetto distinto e "acculturate" e gente semplice, umile, arricchita dalla sete di sapere. Una bella immagine davvero, che conferma come i quebecchesi siano sempre più amanti della lettura (al contrario, forse,



degli italiani...almeno quelli d'Italia).

Fra i tantissimi autori presenti al Salon, c'era anche la nostra collaboratrice e amica Lisa Carducci che proprio in questi giorni ha presentato il suo ultimo libro "Wo ai ni" (che significa "Io ti amo") dal titolo cinese ma scritto in Francese, con sottotitolo "des nouvelles de Chine". Il libro, di cui abbiamo parlato due numeri addietro, è edito da "Adage" e fa parte della collezione "Mosaïque" diretta da

Danielle Shelton. Essa comprende già cinque libri di autori quebecchesi che sono nati o hanno vissuto in un altro Paese e ne hanno tratto storie curiose o drammatiche, ricche di aneddoti, di fatti, di attualità. Essi dimostrano quanto poco le varie culture si conoscano poco a vicenda, a dispetto della globalizzazione.

Nella foto in alto, Lisa Carducci mentre fa l'autografo e la dedica su un volume, a uno dei tanti visitatori che hanno acquistato il suo libro.



Pacetti nominato "Toscano dell'anno"

Sabato 6 novembre scorso, si è svolta la festa d'autunno annuale, intitolata "Toscana in festa - Serata Gala Fiorentina" del Club Sociale Toscano di Montreal. In questa occasione, è stato conferito al deputato federale liberale di Saint-Leonard/Saint-Michel, Massimo Pacetti, il "Giglio d'oro" per il Toscano dell'anno 2004.

Massimo Pacetti ha pronunciato un breve discorso, in cui ha ammesso che "è un grande onore essere stato nominato Toscano dell'anno", aggiungendo poi "noi toscani vogliamo sempre andare più avanti", per concludere dicendo "oggi proteggerò con passione ed impegno non solo la comunità italiana ma ogni mio elettore".

Oltre trecento persone hanno partecipato alla festa



organizzata nei locali della rinomata sala "Costa del Mare" a Montreal-Nord dove è stato servito un pranzo gastronomico. Durante la serata sono state consegnate delle borse di studio a studenti meritevoli. La signora Michelina Lavoratore, direttrice della Caisse Populaire Canadienne-Italienne (angolo Jean-Talon e Lacordaire) ha con-

segnato 3 borse di studio per merito accademico nella sesta elementare a Steven Corri, Michael Derick Bernucci, a Matthew Cerri Quadrini. Altre due borse sono state consegnate a Karina Del Fabbro Gauthier per eccellenza in Taekwondo e a Sara Bernucci Corona per eccellenza in Pattinaggio artistico.

In serata ricchi premi di presenza sono stati sorteggiati e la fantastica orchestra "Unik" ha rallegrato i partecipanti con ritmi italiani ed internazionali.

Nella foto: da sinistra, il presidente del Club Toscano, Romano Romani, la signora Pacetti con Massimo e la segretaria del Club, Marianna Casturà.

Io paro, tu pari...

UOMO DOMESTICO



RUGGERO RACCA

Crescendo durante la guerra fredda il mio concetto di parata è stato pesantemente influenzato dalle immagini delle parate militari davanti al Cremlino. A Mosca poteva anche farci caldo quel giorno, ma anno dopo anno i soldati sovietici sfilavano col paletò e il cappello da cosacco mentre, a passo dell'oca modificato (includeva un ampio movimento del braccio destro, il sinistro teneva il fucile), marciavano davanti al Soviet supremo. Indrappellatissimi erano affiancati dai carri armati, e da quei camion snodati lunghi lunghi che sul rimorchio portavano la rampa di lancio e il missile a testata presumibilmente nucleare. A me quelle parate facevano paura, e a giudicare dal suo brontolare cupamente facevano paura anche a mio padre, che di russi ne sapeva per esperienza personale. Ma dopo, paura o no, quei camion con la rampa e il missile io cercavo di ricostruirli meticolosamente col Lego, usando non solo il pezzo snodato ma anche quello a cerniera, in modo da poter programmare sia la longitudine che la latitudine del bersaglio, che non ero mai io.

Assimilare il concetto di parata non bellica ha richiesto il suo tempo, ma specie come genitore mi son dovuto evolvere. Adesso alle parate ci vado, anche se ancora con un po' di diffidenza. I pagliacci mi preoccupano: non so mai se sotto la parrucca, la finta pancia e i pantaloni a sbuffo non abbiano per caso il colbacco e il kalashnikov. Ma perlopiù ho accettato l'atmosfera di distensione che sanno creare le bande musicali, i camion dei pompieri con tutti i lumi accesi, i poliziotti in Harley Davidson, e i carri fatti a castello con su le principessine (dei pagliacci ancora non mi fido). E poi qui a Toronto c'è la parata delle parate, la centenaria parata di Babbo Natale, roba da non mancarsi (specie se ti chiami Stella e hai tre anni compiuti di fresco). Come genitore io so che, contrariamente al Soviet supremo, che sul palco sapeva sopportare anche otto ore di défilé bellici, i bambini possiedono una quantità limitata di resistenza alle parate. L'idea di appostarsi sul ciglio di una strada tre o quattro ore prima dell'inizio di un qualcosa che dall'anno prima non ricordi bene cosa sia - per poi, quando finalmente arrivano, vedere i carri a dieci metri di distanza e beccarsi in testa a piena velocità una caramella lanciata da un pagliaccio senza scrupoli - attira poco i piccoli. Allora, molto saggiamente, a Stellina abbiamo offerto un'anteprima VIP della parata (ammetto che la saggezza non è stata tutta mia, dato che l'idea di arrivare in anticipo al luogo di inizio della sfilata l'ha proposta Morgana, mia moglie). Al posto di vederli a distanza, i carri Stella li ha potuti studiare da vicino, avendo occasione di fare le carezze al gigantesco cane rosso e di ruggire all'orso bianco in motoslitte. Alle principessine, poi, Stella ha potuto dare la manina e fare la riverenza. Dal pagliaccio, e senza beccarselo in testa, ha ricevuto non una bensì un intero pacco di caramelle (che poi, maledetto pagliaccio, si sono rivelate contenere gomma da masticare, e ci è voluto un negoziato che sarebbe bastato a ristabilire la pace nel medio oriente prima che mia moglie riuscisse a farsele consegnare da Stellina). Dopo aver visto i poliziotti a cavallo, aver ascoltato le bande, ed aver salutato Babbo Natale sulla slitta a renne, Stellina era pronta a rincasare - mezz'ora prima dell'inizio ufficiale della parata.

Ore più tardi sono sceso in metrò fino in centro: ingorghi di traffico, genitori stressati, pargoli strillanti. Una mamma che diceva: "Tre ore di attesa più tre ore di calca, e non abbiamo visto niente." Signora mia: le parate, a volte, bisogna sapersela parare...

Spezie, che passione!

Le spezie sono lo spirito della cucina, danno un tocco di colore e un contributo importante a tutti i piatti, soprattutto alle salse. Da questa settimana, vi presentiamo le più importanti, quelle che in una cucina non dovrebbero mancare. Ne conoscete sicuramente la maggior parte, ma, attenzione: qualcuna vi risulterà nuova...



Aglione: Si trova tutto l'anno ma l'aglio fresco si ha dalla metà di giugno fino alla metà di agosto. Contiene un olio essenziale, oligoelementi, sali minerali, vitamina A, B1, B2, PP e C. È uno dei più potenti battericidi naturali, è espettorante, antipiretico, e ipotensivo; stimola il cuore, facilita la circolazione e depura il sangue. Viene usato per cucinare o come infuso per curare dolori reumatici, bronchiti, influenza o pressione alta. E' sconsigliato a chi soffre di pressione bassa, irritazioni all'intestino, ai malati di fegato e alle gestanti. Soprattutto nella cucina mediterranea, l'aglio rappresenta la spezia più conosciuta ed è un ingrediente indispensabile. Viene usato negli arrostiti di carne o su piatti di pesce, per il pesto alla genovese

e per l'abbacchio; nelle verdure saltate o in altre ricette serve solo a dare sapore all'olio e poi si elimina, in questo modo è più digeribile. Lo spicchio di aglio va sbucciato e inciso per la lunghezza per togliere il germoglio verde che provoca cattivo odore e indigeribilità. L'aglio è anche molto indicato per profumare un'insalata: sbucciate uno o più spicchi, schiacciateli e metteteli a macerare nell'olio che userete per condire l'insalata.

Alloro: conosciuto già dai tempi dell'imperatore Tiberio che lo portava come corona durante i temporali perché si diceva che allontanava i fulmini. Dell'alloro vengono usate le foglie che si raccolgono tutto l'anno e queste più sono giovani e più hanno principi attivi. L'alloro è ricco di olio essenziale che è impiegato per le distorsioni o i dolori reumatici;

è stimolante, diuretico, stomachico, espettorante e antipiretico. Un infuso di alloro aiuta la digestione e combatte i dolori di stomaco, l'inappetenza e l'in-

fluenza. In cucina viene usato soprattutto per aromatizzare zuppe, selvaggina, brasati, stufati, pesci e castagne lessi e olive marinate.

Carpaccio
CUCINA FINA

Battesimi
Comunioni
Cresime
Feste

focaccia
di Carpaccio
VINO BAR & GRILL

2077 rue University
Montréal, Québec H3A 2L1
Tel.: 284-1115 Fax: 284-7380



3 SALE ELEGANTI

Per accogliere da 50 a 400 persone
Chiamate: Eugenio, Domenico o Tony al (514) 253-3322
6452, Jean-Talon E. St-Léonard, Qc (ang. Langelier)

www.chateauprincesse.com

Peter: 941-9733



Tony: 688-3325

Vince: 867-9591

231 Camere e suites

- A due passi da: Stadio Olimpico, Giardino Botanico, Insectarium e Biodome
- Piscina esterna / piscina interna
- Ristorante / Bar
- Servizio in camera
- Metro Viau - 5 minuti
- Casinò di Montréal - 15 minuti
- Parcheggio gratuito
- 14 sale di riunione per conferenze, congressi o banchetti che possono accomodare da 10 a 700 persone.

Tariffe speciali per i membri della CAA

5000, rue Sherbrooke Est,
Montréal (Québec) H1V 1A1

• Tel.: (514) 253-3365
• Fax: (514) 253-9958

1-800-567-0223

HÔTEL
Auberge
Universel
MONTRÉAL



Ristorante italiano



HOSTARIA ROMANA

Licenza completa

Sale disponibili per battesimi, comunioni, cresime
MUSICA GRATUITA

Tel.: 849-1389 o 849-1380
2044 Metcalfe, Montréal, Québec

(514) 276-5341



351-357 rue Bellechasse
Montréal, Québec, H2S 1X1



7 Sale di Ricevimento
per 10 a 600 invitati

Banchetti personale
Banchetti corporativi
Tournei di golf
Servizio "Catering"
Vasto parcheggio
Aperto tutto l'anno

Ristorante di cucina fine

Chef: Franca Mazza
Aperto tutti giorni
Brunch gastronomico
Tutte le domeniche dalle ore 12:00
Un buffet che piacerà ai palati più fini
Adulti: \$29.95
5 a 12 anni: \$9.95
Meno di 5 anni: Gratis



www.golfmetropolitainanjou.com

9555 Boul. du Golf, Anjou H1J 2Y2 Tel.: (514) 353-5353

Le più eleganti sale da ricevimento
al centro di Montréal

La Plaza
Holiday Inn

- Gastronomia italiana
- Da 50 a 500 persone
- In omaggio il parcheggio valet
- Atmosfera
- Eleganza
- Suite nuziale gratuita

PER INFORMAZIONI: FRANCESCA MORENA

420 SHERBROOKE OUEST
ANGOLO PARK AVENUE **499-7777**

VIVERE!
CAFE-RESTO ITALIEN

Il vero gusto mediterraneo

505, de la Gauchetière
(Angolo Beaver-Hall)
Montréal - H1Z 1Z2

(514) 878-3636



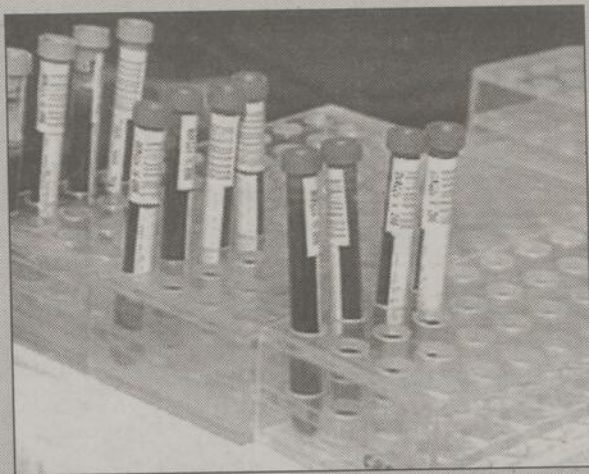
Help us enrich habitat
and maintain
the intricate balance
that's needed
to help all birds
take flight.

SCI Foundation

800-377-5399
www.SafariClubFoundation.org

Partecipate alla 3ª raccolta di sangue!

In occasione della terza raccolta di sangue annuale della Ville de Montréal, l'arrondissement di Saint Léonard invita i suoi residenti ad essere generosi come in passato. La manifestazione si svolgerà in quattro punti del territorio montrealese, martedì 7 dicembre, dalle ore 8 alle 20. L'obiettivo delle autorità municipali e del suo partner, Héma-Québec, è di raccogliere 1100 donazioni. La vita di alcune migliaia di persone potrebbe essere salvata. È il caso di ricordare che Héma-Québec deve raccogliere almeno mille donazioni al giorno per poter rispondere alla domanda degli ospedali quebecchesi.



Mentre l'arrondissement di Saint Léonard accoglierà i donatori nella sua biblioteca (8420, boulevard Lacordaire, parcheggio gratuito), gli altri montreali potranno recarsi, a scelta, nell'hôtel de ville (275 Est, rue Notre-Dame), al centro comunitario Marcel Morin (arrondissement di Pierrefonds, 4068 Ouest, boulevard Gouin) e al centro Claude Robillard (1000, avenue Émile-Journault). Anche in questi luoghi il parcheggio sarà gratuito, per chi va in macchina. Ai donatori verrà offerta anche la colazione.

Per qualsiasi informazione su come diventare donatore (e se si può), Héma Québec risponde al (514) 832-5000, posto 175 o al numero 1-800-847-2525.

Incontri con i consiglieri

4 DICEMBRE

Mario Battista

*conseiller d'arrondissement
(Port Maurice)*



11 DICEMBRE

Dominic Perri

*conseiller municipal associé au
maire de Montréal*



18 DICEMBRE

Robert L. Zambito

*consigliere d'arrondissement
(Grande-Prairie)*



Ville de Montréal
Arrondissement de Saint-Léonard

Montréal, il budget 2005 sfiora i 4 miliardi

“Questo budget 2005 testimonia come vogliamo effettivamente erogare servizi municipali di qualità e offrire, al contempo, ai nostri concittadini un livello di vita piacevole e sicuro, infrastrutture moderne, sviluppo economico, sociale e culturale. E, cosa che non guasta affatto, tutto questo limitando lo sforzo fiscale dal parte dei contribuenti”. Così, Frank Zampino, capo dell'esecutivo municipale, durante la presentazione del budget 2005 del Comune di Montréal, fatta in Municipio in presenza del sindaco Gérald Tremblay.

Un budget che ammonta a 3,98 miliardi di \$, un aumento di 151 milioni \$ (+ 3,9%) rispetto a quello del 2004. Questo aumento è da attribuire a due fattori: l'aggiustamento dei costi dei servizi (che assorbe il 2,1% dell'aumento stesso) e il regolamento dei problemi “storici” e di situazioni eccezionali.

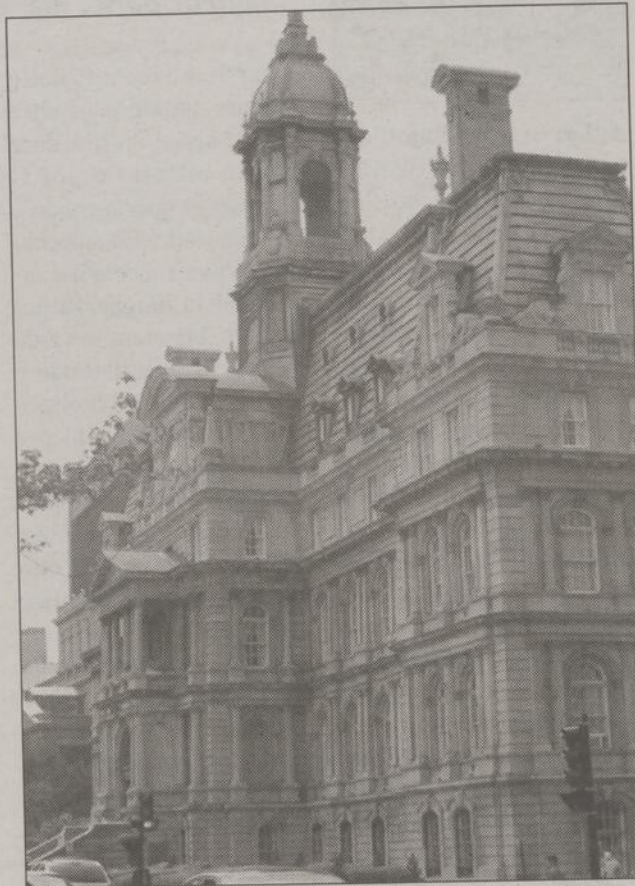
“Grazie a una gestione sana, il budget 2005 non appesantisce il peso fiscale dei contribuenti. Infatti, la maggior parte dei proprietari di immobili montreali (il 55%) avranno un calo nelle tasse da pagare nel 2005. Meglio ancora, eccetto il contributo per migliorare il

servizio idrico, i proprietari di immobili non hanno subito, globalmente, alcun aumento delle tasse da pagare dal 2002 a oggi”, ha precisato Zampino.

L'amministrazione mette l'accento sulla propria volontà di decentralizzare e di migliorare i servizi nei quartieri. Non a caso, il budget totale dei 27 arrondissement sale, nel 2005, a 1 miliardo \$, che significa un aumento di 62 milioni \$ (+ 6,6%) rispetto al 2004. Zampino ha parlato di un apporto di denaro fresco supplementare di 24 milioni di dollari a beneficio degli arrondissement. L'aumento delle spese nei quartieri è dovuto anche a nuove convenzioni collettive e a nuove responsabilità assunte dagli arrondissement, come il potere di stare in giudizio, il decentramento dell'ingegneria urbana, l'applicazione del regolamento sull'utilizzo dei pesticidi.

Problemi “storici”. La Ville destina 33 milioni \$ supplementari per assicurare il finanziamento dei differenti regimi di pensionamento.

Questione idrica. Dopo aver creato nel 2004 il Fonds de l'eau, il Comune verserà 20 milioni \$ supplementari nel 2005 in questa



riserva, portando il contributo a 45 milioni \$. Altri 20 milioni \$ sono previsti ogni anno fino al 2013 per coordinare un programma di recupero delle infrastrutture idriche e di miglioramento dei servizi connessi.

Trasporti. Supplemento di 6,5 milioni \$ per mantenere alta la qualità dei servizi sull'île de Montréal. Aumenta di 5 milioni \$ il contributo alla Société de transport de Montréal (STM) per il 2005, arrivando a 268 milioni \$ (in tre anni, la Ville avrà aumentato di 24 milioni \$ il suo contributo alla STM). Un supplemento di 1,5 milioni \$ verrà versato all'Agence métropolitaine de transport (AMT), come prevede la legge.

Il debito. Il Comune di Montréal ha proseguito la propria azione per ridurre il peso del debito a carico dei contribuenti, che passa dal 15,8% del 2002 al 14,9 % del 2005. Per altro, la Ville utilizzerà nel prossimo anno 11,2 milioni \$ per accelerare il rimborso del debito.

L'adozione del budget è prevista nel corso di una seduta straordinaria del Consiglio municipale che inizierà il 14 dicembre alle 18,30. Nel frattempo, il budget verrà esaminato dalle commissioni permanenti.

“La nostra Amministrazione è in piena azione. Ma anche se alcune cose le abbiamo sistemate, resta tanto da fare per aiutare Montréal a riprendere il tempo perduto, a riparare gli errori del passato e a recitare pienamente il ruolo di metropoli del Québec”, ha detto il sindaco Tremblay al termine della presentazione del budget 2005.

Trasporti a Montreal: aumenti dal 1º gennaio

Come gli utenti temevano, le tariffe della Société de transport de Montréal aumenteranno nel 2005, sin dal primo gennaio. L'aumento medio sarà del 3,3%. Così, il costo della carta autobus-métro settimanale a tariffa ridotta aumenterà di 25 cent, arrivando a 9,75 \$, mentre i blocchetti da sei biglietti si venderanno a 11,25 \$ (ridotti 5,75 \$). La Carta Autobus-Métro mensile a tariffa ordinaria passerà da 59 \$ a 61 \$ e



quella a tariffa ridotta da 31 \$ a 32,50 \$.

Per quanto riguarda i prezzi del biglietto singolo (attualmente 2,50 \$, ridotto 1,25 \$), così come la

carta CAM settimanale a tariffa ordinaria di 18 \$ resteranno invariati, come per la carta turistica (8 \$ per un giorno e 16 \$ per tre giorni).



Maria Teresa Crivelli

L'altro Oroscopo

FINO AL 15 DICEMBRE

ARIETE. Continuerà anche in queste settimane, ad esserci molta vivacità nella vostra vita. Vi sentirete ritemperati e sanati da momenti di stress e di fatica vissuti in passato. Programmate già fin d'ora un viaggio importante per il periodo natalizio che si annuncia tra i più adatti per viaggiare e per scoprire nuove dimensioni.

TORO. Vi attende ancora un periodo che metterà alla prova la vostra forza di resistenza e la capacità di mediare situazioni di conflitto. La sfera sentimentale sembra essere quella più colpita dalle dissonanze di Venere e di Marte, ma basteranno un po' di autocontrollo e di disponibilità per ritrovare intesa e dialogo.

GEMELLI. La salute dovrà essere ben protetta in queste settimane durante le quali le opposizioni di Sole e Mercurio potranno abbassare le difese del vostro organismo. Evitate di frequentare luoghi troppo affollati e ricorrete ad echinacea ed eleuterococco per prevenire malattie da raffreddamento.

CANCRO. Marte e Venere, in splendido aspetto al vostro segno, annunciano eccitanti novità, esperienze ed incontri che liberano dalla solitudine chi è ancora solo, mentre rivitalizzeranno rapporti e scambi per chi è già in coppia. Non solo: riconoscimenti sul lavoro confermeranno la positività del momento.

LEONE. Mercurio e Sole continueranno ad essere tra i vostri più preziosi alleati favorendo una scorrevole comunicazione soprattutto nell'ambito del lavoro. Invece, nelle dinamiche sentimentali si prevedono accese discussioni soprattutto se il partner non sarà all'altezza delle vostre aspettative.

VERGINE. Se siete in affari o se studiate, Mercurio retrogrado nell'ostile segno del Sagittario contrasterà il vostro rendimento. Siate quindi cauti e più disciplinati che mai. Invece, negli affari di cuore questo periodo sarà molto positivo per rinnovare la vostra intesa e per programmare un romantico viaggio a due.

BILANCIA. Questi quindici giorni si profilano abbastanza tranquilli, propizi per attuare con le dovute calma e riflessione i vostri programmi sia di lavoro che familiari. Giove garantirà benessere emotivo e fisico soprattutto a chi è nato dal 5 al 9 di ottobre, mentre chi è nato dal 10 al 21 di ottobre dovrà ridimensionare aspettative e progetti.

SCORPIONE. Per tutto questo periodo Marte e Venere saranno ancora nel vostro segno accentuando la vostra componente più passionale e combattiva. Sul lavoro sarete instancabili, ma qualche volta troppo intransigenti. Comunque, vi distinguerete per le vostre indiscusse doti d'intraprendenza e di abilità nel trovare immediate soluzioni anche ai problemi più seri.

SAGITTARIO. Saranno, queste, settimane molto festose per voi, soprattutto se compite gli anni proprio in questo periodo. Amici e familiari faranno a gara per dimostrarvi la loro stima ed il loro affetto. In più, con nuove possibilità di lavoro che si profilano all'orizzonte, buonumore e gioia di vivere saranno alle stelle.

CAPRICORNO. Puntate soprattutto in questo periodo sulle attività e sui progetti più solidi e realizzabili, mentre evitate di coinvolgervi in quelli poco credibili. Rischiereste di perdere tempo e denaro. Coltivate la vostra vita interiore ritagliandovi spazi tutti per voi.

ACQUARIO. Decisamente discreti questi giorni che vi vedranno in buone condizioni fisiche ed eccitati da prospettive di lavoro e di guadagno molto più gratificanti che in passato. Ma i rapporti affettivi, sia quelli con il partner che con i familiari, saranno poco scorrevoli ed a volte tesi e conflittuali.

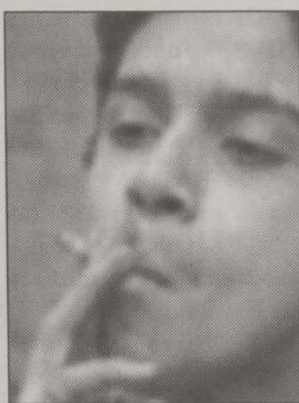
PESCI. State vivendo una fase di vita molto luminosa e ricca di promesse che starà a voi attuare combattendo dubbi e pigrizie. Sul fronte sentimentale, avrete praticamente la libertà di scelta: o vivere semplici e poco coinvolgenti flirts, oppure costruire un rapporto per la vita. E, sul lavoro, non mancheranno offerte e possibilità di successo.

Salute & Benessere

Salvate i vostri figli da stress e fumo!

A scuola, si sa, sono tanti i pericoli a cui vengono esposti i nostri figli. In qualche caso, però, siamo noi stessi che li esponiamo ad essi. Prendendo due realtà diverse, ma anche per certi aspetti uguali, come quella italiana e quella canadese, cerchiamo di riflettere.

Cominciamo dall'Italia. Siamo a soli due mesi dall'apertura della scuola e già 6 bambini su 10 sono stanchi. Più maschi che femmine, più chi abita al centro che in periferia e soprattutto quanti, per arrivare a scuola, utilizzano l'auto dei genitori o lo scuolabus. E qualcuno è stressato. "E pensare - ha detto Pier Luigi Tucci, presidente della Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP) al Congresso di Roma - che si è appena acceso sui bambini il riflettore del Natale con prove per spettacoli teatrali, saggi e canti. Sono passati solo due mesi dalle vacanze, quindi. Ci chiediamo come mai tanti bambini non riescano a recuperare con il sonno la fatica degli impegni di una giornata che per loro è come quella di un manager con tanto di orari e appuntamenti".



"Un senso di stanchezza si avverte nei ragazzi - aggiunge Claudio Colistra, pediatra a Roma - specie quelli che sono costretti ad alzarsi presto perché i genitori non devono far tardi a lavoro. Sono bambini che nella maggior parte dei casi saltano la prima colazione". "E questo stress - aggiunge Sandro Angeloni, pediatra in Abruzzo - arriva proprio alla vigilia della stagione più difficile per i bambini, quella invernale, con l'epidemia d'influenza, con bronchiti e otiti in agguato". Per i pediatri, una volta tornato a casa il bambino deve riposare, giocare, rilassarsi. Invece il bambino ritrova... la scuola con un carico ec-

cessivo di compiti. E così fra compiti, danza, palestra, piscina, il bambino arriva a sera inoltrata molto stanco". A pensarci bene, in Canada la situazione non è poi così diversa...

Secondo esempio e qui si parla di fumo. Sappiamo già che, dopo aver fumato un paio di sigarette, due adolescenti su tre possono già avere sintomi di dipendenza dalla nicotina. A Montreal, certi scienziati ci spiegano perché. L'équipe dell'Università McGill, guidata dall'epidemiologa Jennifer O'Loughlin, sostiene che un difetto nel gene CYP2A6 può condurre

certi adolescenti direttamente al tabagismo. Questo gene rallenta la distruzione della nicotina nel fegato e ciò prolunga gli effetti di questa droga sul cervello. La O'Loughlin ha detto che questo conferma una cosa: non esiste un livello di sicurezza nell'uso del tabacco negli adolescenti, insomma il pericolo comincia già con la prima boccata di fumo.

Chiaro, signori genitori?



Dott. TONY IANNELLA
CHIRURGO DENTISTA
Adulti • Bambini • Sere • Sabato • Urgenze
3730 Jarry Est Mtl.
AD OVEST DI PIE IX
Tel.: 725-9226

CLINIQUE Enrico Cavalancia
Denturologista
Qualità e professionalità
Dr. Eric Zini
• Fabbricazione e riparazione di protesi dentarie
• Protesi sopra impianto
• Protesi in 24 ore
• Servizio per persone inabili
Consultazione gratuita
Dentista sul posto.
722-3151
2395 Boul. Rosemont

Dr. Bruno De Minico
Dr. Claudio De Minico
CHIRURGI DENTISTI
Protesi dentarie
Dentisti generali e cosmetici
4570 Jean-Talon est #201 St-Léonard
376-4482

DR. AYMAN CHAMMA, D.D.S., M.Sc.
ORTHODONTIST

www.chammaortho.com
For Adults and Children
Micro Brackets - Invisalign - Clear Braces
St-Léonard / Pointe-Claire
Tel.: (514) 254-2000 / 694-1422

Clinique Dentaire ROTONDO
DENTISTICA GENERALE E ESTETICA
Servizio completo di implantologia (chirurgia e protesi)
CHIRURGI DENTISTI
Dr. Joseph Rotondo Dr. Riccardo Garberi
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO E SERE
URGENZE VISTE IMMEDIATAMENTE
www.cliniquerotondo.com
(514) 326-3000
3613 Fleury Est (Montréal-Nord)
piano di credito disponibile
VISA MasterCard dentalde

Lamquin-Éthier: già aperte le porte al Natale

Michèle Lamquin-Éthier, deputata di Crémazie e leader aggiunto parlamentare del governo ha tenuto a ringraziare tutti quanti hanno contribuito alla raccolta di derrate alimentari e di giochi in favore del Service de nutrition et d'action communautaire (SNAC), svoltasi il 15 novembre scorso. Oltre 150 persone sono venute in quell'occasione a portare i loro doni in occasione della "Journée Porte Ouverte" in favore delle famiglie meno fortunate della contea di Crémazie.



Il 6 dicembre gli auguri della Bakopanos ai suoi concittadini

Eleni Bakopanos, deputato federale di Ahuntsic e segretaria parlamentare del ministro dello Sviluppo sociale, incontrerà i concittadini della circoscrizione elettorale di Ahuntsic in occasione della giornata "Porte aperte al Natale" del 6 dicembre prossimo. Nell'occasione, la deputata e la sua équipe offriranno i loro auguri agli intervenuti, ma soprattutto, continuando una tradizione, la Bakopanos raccoglierà merci non deperibili, giochi per bambini, libri nuovi o usati e quant'altro, che verranno donati agli organismi a scopo non lucrativo che operano in aiuto dell'infanzia e delle persone non abbienti di Ahuntsic, fra cui il Magasin Partage dello SNAC, il Magasin d'Émilie della Corbeille Bordeaux-Cartierville e l'Association Multifamiliare Meunier-Tolhurst.

Appuntamento il 6 dicembre 2004, dalle ore 12 alle 19, al 75 rue de Port Royal est, bureau 650. Info: 383-3709.

Ortona 107 ha ricordato l'Armistizio

Il 14 novembre scorso, l'Ortona 107 ha commemorato, come tutti gli anni, l'Armistizio del '15-'18. Tutto s'è svolto secondo il rispetto delle tradizioni militari, con i due inni nazionali, il silenzio d'ordinanza, eseguiti dalla Banda Gentile, cerimoniale che risveglia sempre molta emozione.

Per questa occasione erano presenti molti ospiti d'onore: la Senatrice Marisa Barth, il vice console Alidoro Catocci, il generale Grazio De Minicis e consorte, così come diversi ospiti venuti da Quebec appartenenti alla L.R.C. Citiamo il signor Lalonde, direttore generale degli ex combattenti del Canada, Charlotte Bastien, Edmund R.M. Griffiths, Alain Gaudreault,



Patricia Crichton, Femand Trepanier, Annamaria Maturi, Diane Tardif, Enrico Aloisi.

Il presidente Raffaele Ercolano ha recitato la preghiera del marinaio perché prima di essere combattente fu marinaio e quest'anno l'Ass. marinai di Laval con il presidente Enrico Aloisi ha voluto commemorare la Patrona Santa Barbara.

Per concludere, sono stati estratti due biglietti andata e ritorno per l'Italia offerti dalla Compagnia di Bandiera.

Associazione San Giuseppe di Palo del Colle: 35 anni!

La serata danzante per il 35° anniversario di fondazione dell'Associazione Ricreativa San Giuseppe di Palo del Colle (BA) di Montréal è stata un successo. Merito dell'ottima organizzazione del comitato, dell'ottima cena preparata dai cuochi del Buffet Costa del Mare e del dinamismo del DJ Vincenzo del Disco Stardust che, tra canzoni melodiche e ritmate, ha saputo tenere la pista da ballo sempre affollata. Tra i presenti, il componente del Consiglio Generale dei Pugliesi nel Mondo, Franco Bellomo, che ha animato la serata,



oltre naturalmente a Rocco Mattiace, presidente della Federazione Regione Puglia di Montréal. Proprio quest'ultimo, ha voluto onorare sia il primo presidente fondatore Giovanni Mastrandrea, di 92 anni, che diede il via all'Associazione, che il presidente attuale Giuseppe Mastrandrea, consegnando ad entrambi uno stendardo ed un emblema in oro della Federazione Puglia.

L'Associazione San Giuseppe di Palo del Colle nacque il 13 settembre 1969 e i primi fondatori furono: Giovanni Mastrandrea, Vincenzo Rella, Cesario Palermo, Michele Zaccheo, Angelo Tursi, Domenico Proce, Franco Alberga, Pasquale Mastromatteo, Giuseppe Poliseno. Il primo comita-

to esecutivo fu composto da: Giovanni Mastrandrea presidente, Francesco Santamaria vice presidente, Michele Zaccheo segretario, Rocco Lepore cassiere, Giuseppe Poliseno organizzatore feste.

Nella foto: da sinistra, Franco Bellomo, Vincenzo Rella, Lorenzo Savino, Giuseppe Mastrandrea, Giovannangelo Mastrandrea, Giovanni Mastrandrea, Giovanni Palermo, Rocco Mattiace.



DA VEDERE

DAL 1° AL 4 DICEMBRE

ARTE: Galleria Umberto Bruni - Esposizione di Alidoro Catocci, Auguste Garufi, Gianni Ottaviani, Anselmo Sanginetto, Jean-Paul Sclapari
Orario: Mercoledì, venerdì e sabato dalle 13 alle 18; giovedì ore 13-16

2 DICEMBRE - ORE 19.30

FILM: "Un americano a Roma" per la regia di Steno, con Alberto Sordi, Anita Durante, Galeazzo Benti, Maria Pia Casillo

4 DICEMBRE - ORE 15

TEATRO: Picouille Théâtre presenta "Le Capitaine Fracasse"
Biglietti 4 \$

5 DICEMBRE - ORE 15 E ORE 19.30

MUSICA: Montréal Nord en fête presenta "Hommage à Dalida" con Jeannette Peluso
Biglietti 20 \$

6 DICEMBRE - ORE 19.30

FILM: "Il comune senso del pudore" per la regia di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Florinda Bolkan, Claudia Cardinale

7 DICEMBRE - ORE 9.30 E 13.15

8 DICEMBRE - ORE 9.30 E 13.45

TEATRO: L'Arrondissement St. Léonard presenta "Tous pour un" - Spettacolo per le scuole
Info : Tél. (514) 328-8518

Appuntamenti

Vaccino antinfluenza

Giovedì 2 dicembre 2004, dalle 9 alle 13, nella sala n. 2, al secondo piano del Centro Leonardo da Vinci, la dottoressa Lorena Mazzella è a vostra disposizione per il vaccino contro l'influenza.

Associazione Famiglie di Rocca d'Evandro

L'Associazione Famiglie di Rocca d'Evandro organizza l'assemblea generale dei membri con rinnovo tessere, per il 5 dicembre alle ore 12, nei locali dello Chateau St. Michel (9353 Blvd St. Michel). Nella stessa occasione verrà servito il pranzo. Ospiti: Babbo Natale e... un illusionista, dunque i bambini sono invitati. Info: Alessandro Di Zazzo al (514) 322-6060.

Tesseramento Amici Padre Pio

Domenica 5 dicembre alle ore 14, nella sala San Carlo della parrocchia di Pompei, gli Amici di Padre Pio e delle sue opere daranno vita al tesseramento dei membri per l'anno 2004-2005. Si accettano nuove adesioni. Info: (514) 259-1206 o (514) 355-3747.

Spaghetтата riberese

L'Associazione Ribera organizza la spaghetтата natalizia con tesseramento, per il 5 dicembre al Buffet Amiens, alle ore 13, con doni per i bambini e musica. Info: Nicola Miceli (514) 881-0860, o Calogero Scozzari al (514) 881-1504.

Centro Donne Italiane Laval

Rinnovo tessere e cena natalizia nei locali de Le Parc (1950 Notre Dame de Fatima, Laval), serata organizza per il 7 dicembre alle ore 18. Biglietti a 30\$ inclusa cena e rinnovo tessera. Il Centro resterà chiuso dal 16 dicembre fino all'11 gennaio.

Circolo Sannicandrese

Assemblea generale il 12 dicembre alle ore 10 nella sede sociale, al 3502 Monselet Mtl Nord. Ordine del giorno: stato finanziario 2004, festa patronale nel parco St. Joseph de L'Epiphanie.

Associazione Aeronautica "Castro Bonacorsi"

In occasione della festa della Madonna di Loreto, patrona degli aviatori, verrà celebrata una messa domenica 12 dicembre alle ore 10 nella chiesa Mont Carmel a Saint Leonard. Dopo la messa, alla presenza di autorità e associazioni d'armi, verrà deposta una corona davanti al monumento dei caduti.

ABBONATEVI

Esposizione presepi alla Casa d'Italia

Il Centro Culturale Italiano del Quebec, in collaborazione con la Casa d'Italia, "Le Arti Per Via - Nord America", il Gruppo Machigiani e Amici, la CVM Canada, allestisce, per la quinta volta l'esposizione di presepi tradizionali dal 13 al 19 dicembre. Nel frattempo, numerose attività ricreative e culturali faranno da corredo alla manifestazione. Si invita il PICAI affinché ogni scuola venga rappresentata da un presepe creato dagli alunni. Ai membri del CRAIC, infine, viene chiesta ancora una volta la presenza come "contastorie".

Caritas Montreal

Il gruppo d'appoggio comunitario avvisa che mercoledì 22 dicembre e mercoledì 29 dicembre si terranno delle riunioni, alle ore 19,30.

NOTAI



Elisa Donatelli

NOTAIRE - NOTAIO
CONSEILLÈRE JURIDIQUE
TITLE ATTORNEY

12007, Alexis-Carrel
Montréal (Québec)
H1E 4B8

Tel.: (514) 648-0788
Fax: (514) 648-7518
Courriel: edonatelli@notarius.net

GIOVANNI DE BENEDICTIS NOTAIO

Tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00
La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00
5993 Jean-Talon Est, Stanza 305
(angolo Valombre) Tel.: 253-9833

NOTAI

RADINO & SILICANI

Orario di studio: Tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00
La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00
10372 PAPINEAU - SUITE 101
TEL.: 381-9268



Me Giuseppe Decobellis
NOTAIO

DOCUMENTI ITALIANI - PROCURE

Viglione, Mazzanti, Spano
Decobellis, Huot & Gabrielli
Société nominale

5095 rue Jean-Talon Est,
Bur. 3001
St-Léonard, Qué. H1S 3G4

Tel.: (514) 727-3783
Fax: (514) 727-6110

ASSICURAZIONI

ASSURANCES CIANCIULLI & ASSOCIÉS INC
TUTINO ASSURANCES



• Automobili • Residenze • Vita • Imprese
• Cauzioni • Responsabilità

5829 Bélanger est, Montréal
Qc, H1T 1G5

Tel.: (514) 255-5000
Fax: (514) 255-7264

AVVOCATI

Sciascia, Fargnoli, Corbeil & Associés ANTONIO SCIASCIA

Avvocato - Mediatore

7012, St-Laurent, Bureau 300
Montréal (Québec) H1S 3E2

Tél.: (514) 272-0709
Fax: (514) 272-8182

SERGIO TUCCI & ASSOCIÉS AVVOCATI

Sergio Tucci
Leo Di Battista

Rita Tucci
Dorina Tucci

201 St-Zotique Est, Tel.: 271-0650

CHIARA & ASSOCIÉS AVVOCATI

VINCENT-CHIARA
8550 BOUL. PIE-IX, SUITE 350

Tél.: (514) 593-1118
Fax: (514) 593-5073

EMILIO MONACO L.L.L.

AVOCAT

MONACO
CARDINAL
LÉPINE
AVOCATS, ATTORNEYS

6020, Jean-Talon E.
Bur. 720
St-Léonard (Québec)
H1S 3B1
Tel.: (514) 259-3700
Fax: (514) 251-0492

Gianfranco Salerno

avvocato ■ avocat ■ attorney

Rigutto & Associés
19, Cours Le Royer O., Suite 304
Montréal (Québec) H2Y 1W4

Tél.: (514) 282-1670 ext.34
Fax: (514) 286-9339

www.riguttoavocats.com
gsalerno@riguttoavocats.com

Bissonnet, Mercadante AVVOCATI

Michel Bissonnet, L.L.L.
Carmine Mercadante, L.L.L.
Michel Martial, L.L.L.
Graziella Di Pace, B.A. L.L.C.
Josée Sciangula, B.A. L.L.B.
Olindo Marandola, B.A. L.L.L.
Magali Brazier, L.L.B.
Pierre Latour L.L.B.

Membro dell'Assemblea
Nazionale: Michel Bissonnet
Agent de marque de Commerce:
Carmine Mercadante

5450 Jarry est (2° piano)
Saint-Léonard

Tél.: 326-3300

Sergio Venneri Avvocato

Diritto civile e commerciale

7069 boul. Provencher
Montréal, Québec H1S 3B3

Tel: 514.727.7501
Fax: 514.727.8899

PICCOLI ANNUNCI



253-2332

FAX: 253-6574

E-mail: Journal@cittadinocanadese.com

20 parole: \$15.00 / per ogni parola in più: 50¢

CERCASI

Cercasi partner commerciale (socio) per negozio di fiori avviato a Montreal, con grossa clientela. Telefonare al (514) 574-3858.

Scarpe e stivali "Pajar", fabbrica di stivali rivestiti in montone, cerca operatrice, sarta, con esperienza. Lavoro stabile e buon salario. Cercasi anche modellisti per messa a punto referenziali. Lavoro stabile e buon salario. Presentare domanda a: PAJAR, 4509 Coloniale - angolo Mont Royal est (metro Mt. Royal). Rivolgetevi al Signor Marchand, "metteur au point", "modélisme expérimenté". Tel. (514) 844-3067.

VENDESI

Vendesi negozio di fiori sito in un centro d'acquisti a Montreal. Telefonare al (514) 574-3858.

Vendesi camera da letto legno massiccio "cinque pezzi", come nuova. Per informazioni chiamare al (514) 914-2730.

VARIE



Patronato

Sias

Servizio Italiano Assistenza Sociale



Servizio gratuito per disbrigare tutte le pratiche di pensioni italiane ed estere ed altri servizi sociali

2835, rue Sauvé est (di fronte alla chiesa Notre-Dame de Pompei)
Tel. (514) 382-7775. Fax: (514) 383-5777

nu.line

productions

Graphic Design

Business card design • Advertising • Logos
and more...

Sandro D'Angelo (514) 831-8882
Robby Atmih (514) 963-2965

IN MEMORIAM

Carissimo papà, il 5 dicembre sono già due anni che ci hai lasciato. La tua partenza ha creato un vuoto grande. Le tue attenzioni, il tuo affetto, la gioia che i tuoi occhi esprimevano quando ci accoglievi rimarranno per sempre nel nostro cuore.

Fiorina e Tony con le loro famiglie



**ABBONATEVI
RIABBONATEVI
FATE ABBONARE**

Tel.: (514) 253-2332

5960 Jean-Talon Est, bur. 209
H1S 1M2, Montréal, Québec

INDIRIZZI E TELEFONI UTILI

Associazione Nazionale Famiglie degli Emigrati
2875 Sauvé est, Montreal, PQ, H2B 1C6, Tel. (450) 629-6446

Camera di Commercio di St-Léonard
4875 Métropolitain est, #202, St-Léonard, PQ, H1R 3J2, Tel.: 325-4232

Camera di Commercio Italiana
550 Sherbrooke est, #680, Montreal, PQ, H3A 1B0, Tel.: 844-4249

Casa d'Italia
505 Jean-Talon est, Montreal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 271-2524

Centre C.A.P. / Caritas Center
2875, Sauvé est, Montréal, PQ, H2B 1C6, Tel.: 722-7912

Centro Culturale Italiano
505 Jean-talon est, Montreal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 495-4120

Centro d'accoglienza Dante, Ospedale Santa Cabrini
5655 Saint Zotique est, Montréal, P.Q., Tel.: 252-6000

Centro Donne Italiane di Laval
765 Roland-Forget, Laval, Qué. H7E 4C1, Tel.: 967-4440 / 667-9050

Centro Leonardo Da Vinci
8370 Lacordaire, St-Léonard, PQ, H1R 3Y6, Tél.: 955-8370

C.I.B.P.A.
8370, Lacordaire bur. 310 St-Léonard, PQ, H1S 3Y6, Tel.: 254-4929

Comités Montréal
8370 Lacordaire, Montréal, PQ, H1R 3Y6, Tel.: 255-2800

Congresso Nazionale Italo-Canadese
8370 Lacordaire, Montréal, PQ, H1R 3Y6, Tel.: 279-6357

Consiglio Regionale Age d'Or
671 Ogilvy, Montreal, PQ H3N 1N4, Tel.: 273-6588

Consolato Generale d'Italia
3489 Drummond St., Montreal, PQ, H3G 1X6, Tel.: 849-8351
Orario d'ufficio: lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9:00-12:30; mercoledì 9:00-12:30 / 14:00-17:00.

Fondazione comunitaria Italo-Canadese-Québec
8370 Lacordaire, St-Léonard, PQ, H1R 3Y6, Tel.: 274-6725

Istituto Italiano di Cultura
1200 Dr. Penfield, Montreal, PQ, H3A 1A9, Tel.: 849-3473

Ordine Figli d'Italia
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ., H2R 1T6, Tel.: 271-2281

Ospedale Santa Cabrini
5655 St-Zotique est, Montreal, PQ, H1T 1P7, Tel.: 252-6000

Patronato A.C.L.I. Québec
3821 Bélanger est, Montreal, PQ, H1X 1B4, Tel.: 721-3696

Patronato INAS CISL
505 Jean-Talon est, Montreal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 844-0010

Patronato Enasco
7272 Maurice Duplessis #400, R.D.P., PQ, H1E 6Z7, Tel.: 494-6902

Patronato Encal
6052 Jean-Talon est, Suite C, St-Léonard, PQ, H1S 1H2, Tel.: 252-5041

Patronato Inca-Cgil
1549 Jarry est, Montreal, PQ, H2E 1A7, Tel.: 721-7373

Patronato Sias
2835 Sauvé est, Montréal Québec, Tel.: 382-7775

P.I.C.A.I. Scuola d'Italiano
6865 Christophe Colomb, Montreal, PQ, H2S 2H3, Tel.: 271-5590

Servizi Comunitari Italo-Canadesi del Québec
8370 Boul. Lacordaire, Montréal, PQ., H1R 3Y6, Tel.: 274-9462

Patronato Ital-Uiil
1555 Jean-Talon est, Montreal, PQ, H2E 1S7, Tel.: 728-4242

PARROCCHIE ITALIANE

Madonna del Carmine
7645 Le Mans, St-Léonard, PQ, H1S 2A1, Tel.: 256-3632

Madonna della Difesa
6800 Henri-Julien, Montreal, PQ, H2S 2V4, Tel.: 277-6522

Madonna di Pompei
875 Sauvé est, Montreal, PQ, H2B 1C6, Tel.: 388-9271

Madre del Cristiani
935 Lefebvre, LaSalle, PQ, H8N 2A9, Tel.: 365-2830

Maria Ausiliatrice
1555 Maurice Duplessis, R.D.P., PQ, H1E 4C3, Tel.: 648 9424

Missione Dell'Annunziata
158 - 3eme Ave., Lachine, PQ, H8S 2T8, Tel.: 634-2174

Notre Dame della Consolata
700 Jean-Talon est, Montreal, PQ, H2E 1T2, Tel.: 374-0122

Notre Dame Des Ecores
Messa in italiano: 9:00, e messa cantata: 11:15 tutte le domeniche
65 rue Roland Forget, Duvernay, Laval, PQ, H7E 4C1, Tel.: 667-9050

San Domenico Savio
9190 Ste-Claire, Montreal, PQ, H1L 1Z7, Tel.: 351-5646

San Giovanni Bosco
2150 Springland, Montreal, PQ, H4G 2G4, Tel.: 767-1763

Santa Caterina da Siena
7070 Somerled, Montreal, PQ, H4N 1V9, Tel.: 484-2168

Santa Rita
655 Sauriol est, Montreal, PQ, H2C 1T9, Tel.: 387-3220

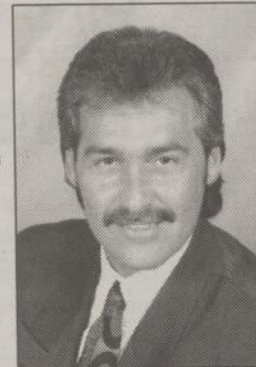
St-Raymond
5775 St-Jacques ovest, Montreal, PQ, H4A 2E8, Tel.: 481-2725

Chiesa Italiana del Redentore United Church of Canada
6980 Papineau, Montréal, PQ., H2E 2G5, Tel.: 729-2711

Nick Fiasche

Agente immobiliare agréé
REMAX excellence inc.

354-6240



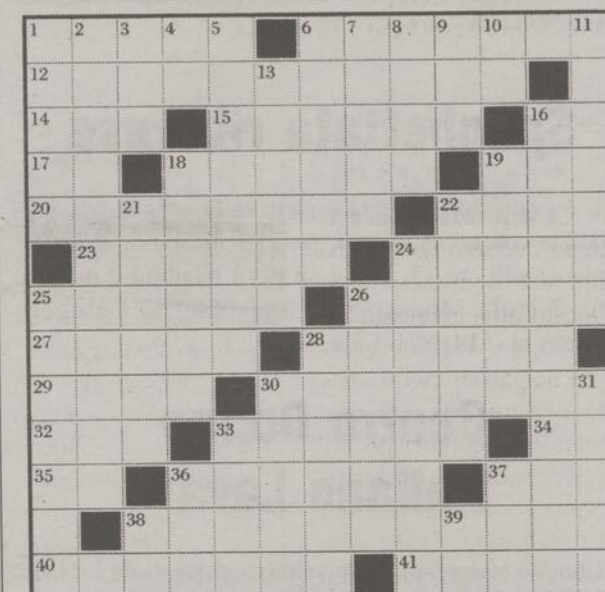
PER VENDERE

- Residenziale
- Commerciale
- Proprietà da rendita
- Industriale

Fate fiducia a **27** anni d'esperienza per un risultato sicuro. Chiamate Nick Fiasche

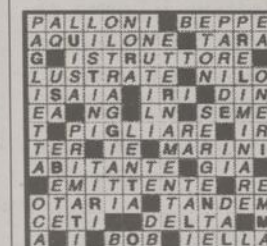
**Per una vendita sicura
della vostra proprietà,
affidatela!
Stima gratuita
Chiamatemi**

PAROLE CROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Lunga opera in versi - 6. Una vera cucina - 12. Il pubblico della radio - 14. Impiego - 15. Una delle isole Pelagie - 16. A noi - 17. Nel caso in cui - 18. Quelli del secondo sono istanti! - 19. Il Kilmer attore - 20. Ben proporzionati in ogni loro parte - 22. Effettivi - 23. La palla nel badminton - 24. Il romanziere di *Senza famiglia* - 25. Uomo sposato - 26. Scolpi *Le tre Grazie* - 27. La sede delle prossime Olimpiadi estive - 28. Una polvere... esplosiva - 29. L'ultima sinfonia di Beethoven - 30. Una breve romanza lirica - 32. In posizione intermedia - 33. La virtù... implorata dal questuante - 34. Nei film e nei serial - 35. In fondo ai corridoi - 36. Di seta - 37. Il nome di Trotskij - 38. Eliminare... i centesimi dopo la virgola - 40. Un ingrediente base per coloranti - 41. Più del necessario.

VERTICALI: 1. Battuta d'arresto - 2. Posti dai quali si guarda - 3. Effetto di riflessione - 4. Iniziali d'una Orfei - 5. Preparate per la gara - 6. Paura collettiva - 7. Particelle molecolari - 8. In tal modo - 9. Il verso della cornacchia - 10. Un gridolino di disguido - 11. Scioltezza nelle membra - 13. Il fiume di Pavia - 16. La pista del cammelliere - 18. Una cavità carsica - 19. Rapidi, celeri - 21. Una Sierra spagnola - 22. Ostentazione di sé - 24. Una corsa estenuante - 25. La città dei Gonzaga - 26. Il numero... dell'indirizzo - 28. Rapporto di equivalenza - 30. La diva di *Un americano a Parigi* - 31. I letti dei fiumi - 33. Si promettono in voto - 36. Un tipo di società - 37. L'articolo davanti a... Vegas - 38. Il dittongo di Raimondo - 39. Destra, in breve.



**SOLUZIONE
PAROLE CROCIATE**

24 NOVEMBRE

VISITATE IL NOSTRO SITO WEB:
www.cittadinocanadese.com

Il Cittadino sportivo

SERIE A

La Juve fa il "torello" e l'Inter la punisce



Vittorio Giordano

Eccesso di pavoneggiamento della capolista che, avanti di due gol, preferisce scherzare con la palla, invece di gestire il vantaggio. Cosicché, il Milan, bravo e fortunato a Verona, si porta a -4 dalla Juve. La Roma rinasce, la Lazio no. Udinese, Cagliari e le siciliane in alta classifica!

A Milano contro l'Inter di "Mister X", alias Roberto Mancini, la Juve perde un'occasione d'oro e forse irripetibile per ipotecare seriamente lo scudetto. Capello non nasconde la delusione e l'amarezza per la vittoria mancata e ammette: "Noi presuntuosi!". Sul 2-0 la Juve ha preferito specchiarsi, pavoneggiarsi, fare il torello piuttosto che affondare il colpo decisivo contro una squadra demoralizzata. Questo atteggiamento indugiante e temporeggiatore ha galvanizzato i giocatori nerazzurri che hanno tirato fuori gli artigli per afferrare un pareggio insperato. L'ennesimo, ma mai come questa volta pesante come un macigno. Un punto che ha il sapore di una vittoria. La Juve lascia invece il campo con la consapevolezza di aver gettato al vento 2 punti che il Milan saprà invece capitalizzare al massimo. La



gara ha avuto due facce: la prima sorniona e noiosa, quella della prima frazione di gioco, in cui le squadre si sono controllate, annullandosi reciprocamente. Nelle ripresa, invece, c'è stato subito un avvio scoppiettante da parte della squadra torinese, che, prima con Zalayeta su tiro di Nedved, e poi con Ibrahimovic su rigore sacrosanto, ha tramortito i sogni di gloria dell'Inter,

messa così all'angolo senza la forza di reagire alle sberle bianconere. Poi la Juve si è accontentata. Ha preferito controllare il gioco facendo girare la palla a metà campo accompagnata dagli "olè" festanti dei propri sostenitori. Un errore. Un drammatico errore. Perché l'Inter, colpita nell'orgoglio davanti al proprio pubblico, decide di reagire. E la Juve, svegliata e appagata, sta a guardare. Prima Vieri, con una volè dalla sinistra, e poi Adriano, al volo a centro aria, puniscono la Juve. Triplice fischio. L'Inter

esce a testa alta. Ad approfittare del passo falso dei bianconeri, comunque sempre primi in classifica, è il Milan che, orfano di Shevchenko, espugna il Bentegodi di Verona con la rete di Crespo. Per il Chievo due pali e tanta buona volontà, ma Dida è insuperabile. Per Ancelotti è una vittoria meritata. Ora la Juve è meno lontana: solo 4 lunghezze. Un distacco sempre importante, ma non più così impossibile. I rossoneri ci credono, anche perché mancano ancora all'appello entrambi gli scontri diretti con la diretta rivale, per cui pensare

allo scudetto non è più un pensiero così azzardato. Una cosa è quasi certa: la corsa-Scudetto è ormai una cosa tra Juve e Milan. L'Inter è sempre a -15, mentre la Roma è a -16. Roma che però sembra essere sulla strada della pronta guarigione. A Siena batte la squadra di casa per 4-0. In grande evidenza Montella e Cassano, autore di 4 assist. Sull'altra sponda del Tevere, la Lazio offre un'altra prestazione

incolora. All'Olimpico, la squadra allenata da Caso, perde contro il Cagliari: 2-3 il risultato finale. Ora il tecnico biancoceleste rischia il posto: i risultati sono troppo deludenti e la curva Nord è ormai sul piede di guerra. Nelle altre gare, la Sampdoria batte il Parma all'ultimo minuto con un gol di Flachi. Vittorioso anche il Palermo per 2-0 sul campo del Brescia. Bene anche la Reggina: 1-0 contro



RISULTATI SERIE A

13ª Giornata 28/11/2004

Livorno - Udinese	1-2
Siena - Roma	0-4
Atalanta - Reggina	0-1
Bologna - Lecce	0-0
Brescia - Palermo	0-2
Chievo - Milan	0-1
Lazio - Cagliari	2-3
Messina - Fiorentina	1-1
Sampdoria - Parma	1-0
Inter - Juventus	2-2

14ª Giornata (05/12/2004)

Cagliari - Chievo
Fiorentina - Bologna
Inter - Messina
Juventus - Lazio
Lecce - Livorno
Palermo - Atalanta
Parma - Milan
Reggina - Brescia
Roma - Sampdoria
Udinese - Siena

CLASSIFICA

JUVENTUS	32
MILAN	28
UDINESE	22
CAGLIARI	19
PALERMO	18
MESSINA	18
INTER	17
LECCE	17
SAMPDORIA	17
CHIEVO	17
FIorentina	16
ROMA	16
LAZIO	16
REGGINA	16
LIVORNO	16
BRESCIA	14
BOLOGNA	13
PARMA	12
SIENA	11
ATALANTA	7



l'Atalanta in trasferta. Sempre più esaltante l'Udinese: vince 2-1 a Livorno e si conferma la terza forza del Campionato. Messina e Fiorentina, invece, decidono di non infierire: 1-1, un punto che non serve a nessuno.

È comunque il campionato delle provinciali: Udinese, Cagliari e le due siciliane seguono Juve e Milan in classifica, precedendo tutte le altre, grandi e piccole.

SERIE B

Il Toro fa harakiri

Il Genoa resta da solo all'inseguimento dell'Empoli, mentre il Torino frana, clamorosamente al Delle Alpi con il Modena e scivola a 6 punti dalla capolista. E nel posticipo del lunedì, il Perugia non riesce a superare il fanalino di coda Venezia. Vitali successi in ottica salvezza della Salernitana e del Pescara.

Continua il momento strepitoso del Genoa che passa anche a Terni e centra il 12° risultato utile consecutivo. La vittoria assume ancora più valore se si pensa che il Genoa ha dovuto giocare in 10 uomini fin dal 34': Gargo si è fatto espellere per evidente fallo da ultimo uomo su Salgado lanciato a rete. I grifoni hanno avuto il merito di non rinunciare mai ad offendere e, nella ripresa, dopo aver rischiato in un paio di circostanze di capitulare, sono passati grazie a un perfetto contropiede, impostato da Lazetic e Milito e finalizzato da Stellone, con un preciso sinistro sottomisura. La Ternana ha provato a reagire con orgoglio ma il Genoa ha chiuso alla perfezione tutti i varchi conducendo in porto il prezioso successo.

Dopo 6 sconfitte in 6 partite il Modena prende i primi 3 punti esterni. E lo fa in maniera roboante, espugnando, per la prima volta nella storia, il campo di una delle maggiori pretendenti alla promozione. Curioso il fatto che il successo dei canarini porti la firma dell'ex Fabbrini, autore di una doppietta, da sempre dichiarato tifoso granata. Involuta nella manovra, il Torino si è fatto sorprendere al 21' quando Fabbrini ha ripreso una corta respinta di Sorrentino su una conclusione al volo di Ganz e ha depositato nella porta sguarnita. La risposta degli uomini di Ezio Rossi non è arrivata e il Modena ne ha approfittato per colpire ancora in contropiede. Al 45' Comotto ha spinto da dietro in area Ganz lanciato solitario a rete. Inevitabile espulsione e rigore che lo



stesso Ganz ha trasformato con freddezza. Nella ripresa il tentativo di riscossa granata è stato spento dopo appena 11' da Fabbrini che con un gran sinistro da fuori a fil di palo ha siglato il 3-0. Il Torino non ha avuto neppure fortuna. Al 66' una segnalazione errata del guardalinee ha indotto l'arbitro Romeo ad annullare

un gol regolare di Marazzina. A quel punto, demotivato, il Torino si è arreso a una inevitabile sconfitta.

Nell'anticipo, era stato tutto facile per l'Empoli contro il Catanzaro. Dopo un primo tempo chiuso senza reti, Tavano sbloccava il risultato al 9' della ripresa su rigore, rafforzando così la sua leadership

RISULTATI SERIE B

15ª Giornata 28/11/2004	CLASSIFICA
Arezzo - Piacenza 2-0	EMPOLI 33
Catania - Albinoleffe 0-0	GENOA 32
Crotone - Verona 2-2	TORINO 27
Empoli - Catanzaro 2-0	PERUGIA 26
Perugia - Venezia 0-0	VERONA 22
Pescara - Cesena 2-1	ASCOLI 22
Salernitana - Vicenza 3-1	PIACENZA 22
Ternana - Genoa 0-1	ALBINOLEFFE 21
Torino - Modena 0-3	TREVISIO 21
Treviso - Bari 2-0	AREZZO 20
Triestina - Ascoli 1-1	TRIESTINA 20
	CATANIA 20
	VICENZA 19
	PESCARA 17
	CESENA 17
	MODENA 16
	CATANZARO 16
	TERNANA 16
	SALERNITANA 16
	VENEZIA 14
	CROTONE 14
	BARI 13

16ª Giornata 05/12/2004

Albinoleffe - Salernitana
Arezzo - Torino
Ascoli - Ternana
Bari - Venezia
Catanzaro - Perugia
Cesena - Modena
Genoa - Crotone
Treviso - Catania
Triestina - Piacenza
Verona - Pescara
Vicenza - Empoli

nella classifica dei cannonieri, a quota 13. Al 16' il raddoppio ad opera di Lodi su calcio di punizione. Ecco i marcatori delle altre partite.

AREZZO-PIACENZA 2-0: Doppietta di Spinesi.
CROTONE-VERONA 2-2: Per il Verona, gol di Italiano e Bogdani. Poi recupera il Crotone con Gastaldello e Guzman.
TRIESTINA-ASCOLI 1-1: Godeas per i padroni

di casa, pareggia Modesto per i marchigiani. **TREVISO-BARI 2-0:** Reginaldo e Gallo. **SALERNITANA-VICENZA 3-1:** Ferrarese per i campani, momentaneo pareggio vicentino di Bonanni, poi Zaniolo e Benjamin hanno siglato i gol del successo salernitano. **PESCARA-CESENA 2-1:** Calaiò su rigore e Job per il Pescara, gol della bandiera cesenate messo a segno da Bernacci.

RISULTATI SERIE C1

GIRONE A

12ª Giornata (28/11/2004)
Cremonese - Pro Patria 2-2
Grosseto - Como 4-2
Lumezzane - Lucchese 1-1
Mantova - Frosinone 1-0
Novara - Spezia 3-3
Pisa - Acireale 2-2
Sangiovan. - Fid. Andria 3-0
Sassari T. - Prato 4-0
Vittoria - Pavia 1-1
RIPOSA - Pistoiese Rin

CLASSIFICA

CREMONESE	31
PAVIA	26
SPEZIA	20
MANTOVA	20
GROSSETO	18
FROSINONE	16
PRO PATRIA	15
SANGIOVANNESE	15
SASSARI T.	15
PISTOIESE	15
NOVARA	14
PISA	14
LUCCHESI	14
ACIREALE	12
VITTORIA	11
LUMEZZANE	10
COMO	9
FID. ANDRIA	8
PRATO	7

GIRONE B

12ª Giornata (28/11/2004)
Chieti - Sambenedettese 0-0
Fermana - Lanciano 1-0
Martina - Foggia 1-1
Padova - Napoli 1-0
Reggiana - Vis Pesaro 1-0
Rimini - Cittadella 2-0
Sora - Giulianova 1-0
Spal - Benevento 0-0
Teramo - Avellino 0-0

CLASSIFICA

RIMINI	27
AVELLINO	23
REGGIANA	22
PADOVA	21
LANCIANO	20
SAMBENEDETTESE	18
FERMANA	18
SPAL	17
NAPOLI	16
CHIETI	15
FOGGIA	14
BENEVENTO	14
SORA	13
TERAMO	13
GIULIANOVA	11
VIS PESARO	9
MARTINA	9
CITTADELLA	8

Napoli confuso, il Padova ride

Il Napoli da trasferta non gira. All'Euganeo di Padova gli azzurri raccolgono la terza sconfitta stagionale lontano dal San Paolo e crollano a -11 dalla vetta occupata dal Rimini. Una bella soddisfazione per Renzo Ulivieri, esonerato quando era sulla panchina dei partenopei: il suo Padova ha giocato meglio, meritando la vittoria e stringendo i denti nel finale resistendo all'assalto degli avversari. Poco da recriminare per Scarlato e compagni: si può discutere sul fallo di mano che ha viziato l'azione del gol vittoria di Zecchin, ma gli azzurri devono fare mea culpa per

aver buttato ancora una volta un tempo prima di entrare in partita. E non sempre il cuore può bastare.

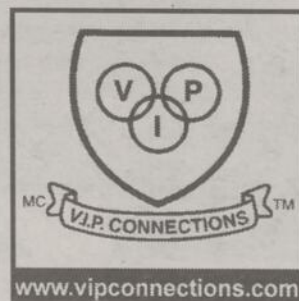
Ventura conferma il 4-4-2: a centrocampo Montervino sostituisce Toledo sulla fascia sinistra, mentre sul lato destro della difesa Terzi riprende il suo posto con Accursi in panchina. L'altra novità rispetto alla gara interna con la Sambenedettese è Sosa del quale evidentemente il Napoli non può proprio fare a meno, visto che l'argentino non ha ancora recuperato dalla microfrattura al mignolo del piede destro. Proprio come sette giorni fa gli azzurri commettono l'errore di partire con una determinazione certamente inferiore rispetto agli avversari.

Il Padova pressa e lotta più dei partenopei raccogliendo subito i frutti: al 12' Matteini controlla con un braccio, salta Scarlato sulla destra e mette al cen-

tro per Zecchin, che piazza il sinistro sul palo lontano e porta in vantaggio i veneti. Stavolta, però, gli azzurri non sono fortunati e se con la Samb la reazione vemente portò al pari immediato, oggi la deviazione sul tiro di Varricchio al 15' non inganna Colombo. Nonostante un ritmo di gioco piuttosto alto, la cronaca della gara suggerisce pochi spunti fino all'intervallo: un'incursione centrale di Matteini che si libera in dribbling di Scarlato ed Ignoffo è l'unica variazione su un tema scontato. Trovato il vantaggio, la squadra di Ulivieri si affida alle buone individualità in attacco, ma non combina granché. Il Napoli riesce a far peggio: il gioco sulle fasce è quasi assente (anche perché Abate si fa subito male e verrà poi sostituito da Corneliusson), mentre il centrocampo viene scavalcato con lanci lunghi preda dei difensori

padovani.

Lo schema riesce meglio nel secondo tempo: dopo una botta di Romondini dalla distanza, miracolosamente deviata in angolo da Belardi, per due volte il Napoli va vicinissimo al pari. Varricchio e Sosa si scambiano il ruolo di torre e finalizzatore, ma se in versione assist-man meritano gli applausi, sono, invece, clamorosi i loro errori davanti al portiere. Privato contemporaneamente di Abate e Toledo, Ventura decide di buttare nella mischia anche Berrettoni al posto di Gatti provando un inedito tridente. Gli azzurri si affidano ancora una volta al cuore per rimediare ad una situazione difficile, ma nella mezz'ora finale trascorsa interamente nella metà campo veneta, non riescono quasi mai a tirare in porta. Ed è su questo che Ventura deve ancora lavorare per far girare la macchina Napoli.



www.vipconnections.com

La Dallara in F1 dopo 12 anni

La nuova ala del super tecnologico stabilimento della "Dallara Automobili" a Varano de' Melegari (Parma) sarà completata nei primi mesi del 2005. È questo il primo passo, dopo l'annuncio del ritorno in F1 del costruttore parmigiano. Il partner dell'operazione è il gruppo finanziario industriale Midland Group che ha base operativa a Toronto. Recentemente, il suo fondatore, Alexander Shneider, ha visto da vicino per la prima volta la "factory" dove la nuova F1 (www.midlandf1.com) sta prendendo forma in vista del debutto nel gran premio d'Australia nel 2006. Shneider, 36 anni, è arrivato all'aeroporto "Verdi" di Parma con un superjet personale Bombardier. Con questo si sposta tra la natia Russia e gli altri paesi della nuova Europa dove ha piazzato le sue attività industriali: dai treni in Ucraina, all'energia elettrica in Armenia, dalle navi al-



l'edilizia, dai componenti per auto (la Gumaplast e Vbs in Serbia) all'immobiliare, all'agroalimentare (panificio Klas a Belgrado e la Carnex) e all'acciaio. In Canada, ha la sede operativa, mentre quella legale è nelle Channel Island (www.midland.gg). In tutto, oltre 50mila dipendenti.

Il nuovo team avrà licenza russa. I nomi dei piloti per ora sono solo nomination ma a Varano confer-

mano che i candidati non mancano e di certo ci sarà un collaudatore russo che affiancherà due piloti. Il sogno del primo gran premio di Mosca sembra a portata di mano. Schneider ha confermato a Bernie Ecclestone che in Russia c'è voglia di Formula Uno e proprio il numero uno del grande circo avrebbe consigliato al finanziere russo naturalizzato canadese che investirà 100 milioni di dollari il primo anno (ma molto dipenderà dagli sponsor) per la nuova avventura il nome del costruttore parmi-

giano. Alla "Dallara Automobili" la nuova F1 sarà sviluppata e costruita. I primi metri li percorrerà nell'autodromo "Paletti" che dista pochi metri dalla fabbrica dell'ing. Gian Paolo Dallara. Il team di F1 avrà anche una sede logistica in Inghilterra vicino a Silverstone nell'area tecnologica Carlin's Motorsport. I motori della nuova F1 sono in fase di selezione ma già nei primi mesi del 2005 la decisione sarà presa. Che Dallara sia un vincente il finanziere russo lo ha capito subito e non è servito ricor-

dargli che anche quest'anno Dallara, con una gara di anticipo, ha vinto con Tony Kanaan il campionato americano Irl. Nelle quindici prove disputate l'alfiere del team Andretti alla guida della Dallara si è classificato tre volte al primo posto, cinque volte al secondo e due volte al terzo. Nelle otto edizioni finora disputate del campionato americano Irl è la sesta volta che vince una Dallara. Dallara si è impegnato a consegnare la prima vettura il 1° settembre del 2005 e quattro vetture entro la fine del 2005.

Ralf, veleno sulla Williams

Dopo aver brillato nei test spagnoli con la sua nuova Toyota, anche se costretto a scendere nell'abitacolo con una tuta immacolata, priva di scritte e marchi di sponsor perché ancora sotto contratto con la Williams fino al 31 dicembre, Ralf Schumacher ha già aperto la campagna mediatica per riguadagnare simpatie sulla stampa tedesca. Ed ovviamente non può fare a meno di proclamare: "Con la Toyota mi aspetto, finalmente, di raggiungere l'obiettivo che da tanto tempo mi pongo: diventare campione del mondo". Ma parlando del suo futuro, con un occhio ancora al passato Williams, sembra volersi togliere anche qualche sassolino dalle scarpe. Si vede che il distacco da Grove un po' gli brucia se, lodando la Toyota per come pone attenzione ai piloti, riferendosi al team che ancora gli paga lo stipendio osserva, tra il maligno e il sibillino: "Alla Williams in prima linea viene la macchina, poi il cane e forse, chissà quando, il pilota". Mistero, comunque sul riferimento canino: non risulta che possieda un cane Patrick Head, considerato il nemico di Ralf nella scuderia inglese.

SCOCCO & TROINI TAILORS INC.

Tailleurs - Mercier / Tailors - Haberdashery

MARIO SCOCCO

Da 44 anni al servizio
della Comunità italiana

Tél.: (514) 766-8555 o 56
2403 Springland, Montréal, Qc, H4E 2G2

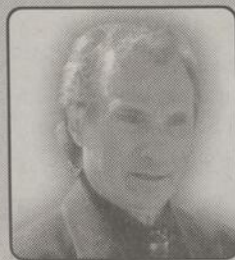
CICLISMO

Pedalando nei Ricordi

Il 1948, anno storico del ciclismo moderno. Il Tour de France lascia spazio ad un fuoriclasse come Gino Bartali. Dieci anni dopo la sua prima vittoria, ripete il successo al Tour: un'impresa senza eguali per il "vecchietto", come lo chiamavano i francesi. Bartali, gravato di oltre ventun minuti di ritardo in classifica generale, quando lo si dà ormai fuori dal binario, compie una straordinaria cavalcata alpina nella tappa che va da Cannes a Briançon; sul Vars e sull'Izoard annulla gli avversari e recupera diciotto dei ventun minuti.

Il giorno dopo vince ad Aix-les-Bains e conquista la maglia gialla. Il terzo giorno vince anche a Losanna. Si affermerà poi nella diciannovesima tappa, a Liegi, come aveva già fatto anche nella prima, nella settima e nell'ottava. In Italia sono i giorni dell'attentato a Togliatti; applicando la portata dell'avvenimento, si dirà che l'impresa di Bartali al Tour ha impedito la guerra civile: un'interpretazione indubbiamente eccessiva ma che, comunque, dà la misura del fatto sportivo e dell'interesse popolare che ha suscitato. Alla fine, Bartali vince il Tour con più di ventisei minuti di vantaggio su Schotte. Quest'ultimo, però, si prende un'abbondante rivincita durante l'anno, vincendo tra l'altro il campionato mondiale di Valkenburg, la pagina nera del nostro ciclismo: Bartali e Coppi, divisi da una rivalità che raggiunge i limiti del parossismo, si annullano a vicenda per poi ritirarsi. Ma il '48 è anche l'anno della comparsa sulla scena internazionale di due campioni tra i più grandi: Fiorenzo Magni, il "terzo uomo" di questo irripetibile periodo del ciclismo italiano, che già durante la guerra si è espresso al meglio in alcune gare nazionali, e Ferdi Kubler, il più grande campione che la Svizzera abbia mai avuto.

"Pedalando nei ricordi" seguirà nel prossimo numero, rubrica omaggio della ditta Mosti Mondiale 2000 di Marco Schittone.



Joe Cappadocia

Bartoli dà l'addio

Il campione toscano Bartoli ha annunciato l'altro giorno durante una conferenza stampa a Milano il suo addio al ciclismo agonistico. Michelino ha avuto una stagione nera: il primo segnale d'addio, la mancata partecipazione alle Olimpiadi e al mondiale di Verrona. Bartoli ha 34 anni, il suo ritiro dalle due ruote è attribuito ai problemi fisici, in particolare alla schiena. "Non so a cosa sia dovuto questo dolore - ha detto Bartoli - forse alla maledizione di alcuni incidenti avvenuti durante la mia carriera".

I problemi alla gamba e alla schiena avevano ridotto il ritmo quasi per intero la sua ultima stagione di gare. Bartoli ha pedalato da professionista da 14 anni, l'italiano resta il solo ciclista nella storia che ha trionfato per ben 7 volte in Coppa del Mondo. Il 2004 Bartoli ha gareggiato con la team CSC, diretta da Riis alla quale era legato da un altro anno di contratto. Il pisano chiude la sua carriera di ben 57



successi nella classe professionisti, oltre a due podi iridati (ha chiuso terzo nel '96 e nel '98). Le più significative vittorie, sicuramente, il Fiandre del '96, la Liegi-Bastogne-Liegi del '97 e i due Giri di Lombardia, conquistati nel 2002 e 2003. Oltre alle due Coppe del Mondo vinte consecutivamente nel 1997 e nel 1998.

**SALE DA
RICEVIMENTO**

Buffet



Villa Italia

*Venite ad
apprezzare la
vera gastronomia
italiana*



*Piatti a base
di carne e frutti di mare
Preparati dal nostro chef
Tony Colatosti*

***Per i vostri banchetti: matrimoni,
cresime, battesimi, comunioni, ecc.***

Tel.: (514) 648-7555 - (514) 648-8431

8600, Maurice Duplessis, Rivière-des-Prairies, Qc, H1E 3E1